



PROMOS

internazionalizzazione
e attrazione investimenti

PREVENTIVO ECONOMICO 2019



E s t r a t t o

del verbale n. 3 della riunione del Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda speciale Promos
del 26 novembre 2018- ore 12.30

Sono presenti i Signori:

VALLI Carlo Edoardo

Presidente

DE FRANCESCO Antonio

Revisore

SCIANNAMEO Nicoletta

Revisore

Assente giustificata

DE STRADIS Gabriella

Pres. Revisori dei Conti

Segretario: ROSSI Sergio Enrico, Direttore Promos, assistito da CONFALONIERI Laura, Funzionario dell'Azienda speciale Promos, REDA Roberta, Responsabile Amministrativo dell'Azienda e del Servizio Contabilità e Bilancio Aziende speciali della Camera di Commercio di Milano, MASCIA Andrea, Responsabile Servizio Controllo di Gestione Integrato.

All'avvio della riunione è attivato un collegamento in audio conferenza (consentito dall'art. 7, comma 4 dello Statuto aziendale) con: i Consiglieri AURICCHIO Gian Domenico, MANETTI Gioia, SPADA Alessandro.

Omissis....

11. Preventivo economico e programma Promos 2019 approvazione

Il Presidente riferisce:

Si sottopone all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione il Programma di attività per l'esercizio 2019, esposto nell'allegato documento.

Si sottopone, altresì all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione la proposta di preventivo economico per l'esercizio 2019, esposta negli allegati documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

Il bilancio di previsione presenta, in sintesi, le seguenti ipotesi:



COSTI ISTITUZIONALI	€	3.639.120
COSTI DI STRUTTURA	€	4.778.122
RICAVI ORDINARI	€	8.417.242

di cui, quale contributo di gestione, € 2.296.879.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b) dello Statuto aziendale, il bilancio previsionale aziendale, costituendo allegato al bilancio preventivo camerale, deve essere inviato alla Camera di Commercio per la successiva approvazione da parte del Consiglio Camerale.

Omissis....

Il Consiglio d'Amministrazione, sentito il relatore, esaminati gli allegati documenti, preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, visto l'art. 7, comma 1, lett. b) dello Statuto aziendale, all'unanimità,

d e l i b e r a

1. di approvare il Programma d'attività 2019 dell'Azienda Speciale Promos nelle risultanze di cui all'allegata documentazione - che costituisce parte integrante del presente provvedimento - e di trasmetterlo alla Camera di commercio Metropolitana di Milano-Monza Brianza-Lodi, da sottoporre all'approvazione della Giunta e del Consiglio.
2. di approvare il bilancio di previsione aziendale 2019 e di trasmetterlo alla Camera di commercio Metropolitana di Milano-Monza Brianza-Lodi - corredato dai relativi allegati e dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei conti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento - ai fini della predisposizione del bilancio preventivo 2019 dell'Istituzione camerale, da sottoporre all'approvazione della Giunta e del Consiglio, in allegato al bilancio camerale.

omissis...

Milano, 26 novembre 2018

Firmato: il Direttore Sergio Enrico Rossi
Firmato il Presidente Carlo Edoardo Valli



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo
Il segretario
Sergio Enrico Rossi

CAMERA DI COMMERCIO
Milano MonzaBrianza Lodi



PROMOS

internazionalizzazione
e attrazione investimenti

Programma 2019

Milano, 26 Novembre 2018

NOTA DI METODO

Il documento di programmazione

- rispecchia l'articolazione delle linee di attività secondo quanto riportato nello schema di budget
- illustra attività e servizi messi a punto per il sistema delle imprese e dei partner istituzionali, italiani ed esteri
- declina, sul piano operativo, gli indirizzi dell'ente camerale

LINEE DI ATTIVITA'



1. INFORMAZIONE, ASSISTENZA e COMUNICAZIONE (INF)



2. FORMAZIONE (FOR)



3. SERVIZI ALLE IMPRESE (SER)



4. ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI (ATT)



5. PROGRAMMI INTERNAZIONALI e COMUNITARI (PROG)

6. PROGETTI 20%

BUDGET 2019: punti di attenzione

Le linee di attività ed il relativo budget sono stati declinati ipotizzando che

- Promos sia riconosciuto quale soggetto attuatore per conto di Unioncamere Lombardia di programmi di attività in materia di internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti, nell'ambito dell'**Accordo di Programma per la Competitività del Sistema Economico Lombardo** tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo e dell'**Accordo partenariale per le politiche di internazionalizzazione del sistema economico e imprenditoriale lombardo** ;
- il Bando internazionalizzazione della CCIAA MILOMB prosegua anche per il 2019 con un'allocazione pari a 750K e che Promos sia unico soggetto attuatore con facoltà di praticare lo sconto in fattura;
- l'impegno della CCIAA MILOMB sia pari a 150k per Inbuyer e a 250K per Inbuyer Turismo;
- il finanziamento di Regione Lombardia e UnionCamere regionale per il progetto InBuyer sia pari ad almeno 330K;
- gli impegni assunti da Promos con i diversi partner istituzionali siano assunti dalla Promos Italia srl a seguito del conferimento da parte della CCIAA MILOMB.

LINEA DI ATTIVITA' 01: INFORMAZIONE e COMUNICAZIONE



INF. 01 Informazione specializzata, primo orientamento e assistenza sui temi dell'internazionalizzazione

La legge di riforma del sistema camerale assegna alle Camere di commercio il compito di svolgere attività di informazione specializzata e assistenza alle imprese finalizzate alla preparazione ai mercati esteri. A tale scopo si potenzieranno, perfezionando ed innovando, strumenti ed iniziative di già provata efficacia:

Sito Promos: sarà il principale strumento per la comunicazione a supporto della diffusione dei principali servizi Promos nei confronti delle aziende e degli attori del territorio. Si rafforzerà la comunicazione di prodotto per promuovere i servizi aziendali di punta, attraverso l'adozione di un nuovo linguaggio e la possibile attivazione di differenti canali di comunicazione e promozione da integrare con quelli già sviluppati, sempre con l'obiettivo di comunicare con efficacia ed immediatezza il servizio proposto ed il suo valore per generare interesse rispetto ai target individuati. Sarà altresì lo strumento per sviluppare e innovare l'attività di comunicazione volta a rafforzare l'immagine aziendale e migliorarne la percezione quale facilitatore di business nei confronti delle aziende che desiderano operare sui mercati esteri e *service* nei confronti dei partner con i quali si realizzano servizi e progetti congiunti.

Mercato Globale e Newsmercati 2019: si punterà ad accreditare i prodotti editoriali come due dei più validi e consolidati a livello nazionale e, in contemporanea, a sviluppare collaborazioni editoriali sempre più qualificate con lo scopo di presidiare a livello informativo argomenti innovativi relativi all'internazionalizzazione quali le strategie e gli strumenti di digital export a disposizione delle imprese. Aumento e qualificazione dei contenuti che comporranno il piano editoriale di Mglobale.it avranno l'obiettivo di coinvolgere nel progetto, sito Mglobale.it e newsletter dedicata Newsmercati, le principali CCIAA nazionali oltre a quelle lombarde già partner del progetto. Per ciascuna Camera partner del progetto si prevede la realizzazione di una versione dedicata di Newsmercati.

Eventi sul territorio: proseguirà l'organizzazione sul territorio regionale degli incontri ExporTour sui principali temi legati all'internazionalizzazione (tematiche tecniche, approfondimenti Paese), con il duplice obiettivo di promuovere i servizi Promos direttamente nel corso dei singoli eventi, creando un primo importante contatto con le aziende potenziali clienti, e garantendo un servizio utile ed efficace – di alfabetizzazioni ed aggiornamento degli operatori – per tutto il sistema camerale regionale. La collaborazione con il mondo associativo sarà fondamentale per raggiungere un più esteso bacino di utenza ed ampliare le partnership con le realtà professionali attive sui temi dell'internazionalizzazione per aggiornare il palinsesto informativo.

LINEA DI ATTIVITA' 01: ASSISTENZA e PRIMO ORIENTAMENTO



INF. 01 Informazione specializzata, primo orientamento e assistenza sui temi dell'internazionalizzazione

Promos coordina e gestisce **Obiettivo Estero**, il servizio gratuito di Assistenza Specialistica di primo orientamento rivolto alle imprese, promosso da in collaborazione con Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Unioncamere Lombardia, dedicato a imprese che già operano sui mercati esteri e che desiderano acquisire nuove competenze e strumenti per sviluppare il proprio business sul mercato globale, ma anche a imprese che necessitano di un primo orientamento per l'export.

Il servizio è erogato tramite lo **SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**. Per il 2019 si punterà all'ampliamento e allo sviluppo del già avviato e ricco programma di **Incontri di gruppo di Assistenza Specialistica Estero della CCIAA MI MB LO**, attraverso la collaborazione di esperti di UCL e Lombardiapoint in tematiche tecniche relative all'import/export (fiscaltà, contrattualistica, trasporti, dogane, intrastat, ecc.).

Attenzione sarà riservata all'incremento degli **incontri individuali one to one di Assistenza Specialistica Estero della CCIAA MI MB LO** con la realizzazione di nuovi appuntamenti personalizzati per migliorare le procedure e le strategie delle PMI territoriali e fornire un servizio di assistenza volto a prevenire eventuali problematiche e rischi.

Saranno ottimizzati i **servizi online 'Chiedi all'Esperto' di Lombardiapoint**, con l'introduzione della nuova piattaforma Lombardiapoint.

Saranno implementati nuovi servizi di promozione delle Assistenze Specialistiche Estero, sia di gruppo, sia individuali, attraverso la nuova funzione **'New e Newsletter'** della nuova piattaforma di **Lombardiapoint**.

Si procederà ad un'estensione territoriale **degli incontri e delle Assistenze Specialistiche Estero** realizzando gli incontri **presso le sedi di Monza, Desio, Legnano, Lodi, oltre a Milano**.

Così come si svilupperà un **ciclo di incontri sul Digitale**, anche con la presentazione alle imprese di tematiche nuove sulla digitalizzazione.

LINEA DI ATTIVITA' 02: FORMAZIONE

NIBI – Nuovo Istituto di Business Internazionale



FOR 01 Formazione e assistenza tecnica alle imprese e partner italiani ed esteri

- Servizi di formazione ed attività di capacity & institutional building destinati a Camere di Commercio, Enti ed istituzioni locali, associazioni ed albi professionali, altri soggetti economici pubblici, privati e del terzo settore (laddove, imprese)
- Programma di training on the job & technical assistance, in materia di internazionalizzazione ed attrazione IDE, destinato alle Camere di Commercio partner di Promos Italia srl
- Percorsi ed eventi formativi su tematiche specifiche di alfabetizzazione all'internazionalizzazione, marketing territoriale, attrazione IDE e valorizzazione del territorio, ivi inclusa opportunità di networking

FOR 02 Servizi in/formativi nel quadro delle Linee di attività aziendali

- Workshop in/formativi su mercati strategici, business opportunities, trend macroeconomici, ivi incluse attività di networking tra business community e delegazioni estere, nonché altri eventi, svolti per conto di imprese italiane e partner esteri
- Assistenza e affiancamento alle aziende, nel quadro di percorsi formativi dedicati a focus geografici e settoriali
- Service formativi in materia di mercati esteri e settori strategici, nel quadro delle Linee di attività aziendali
- Percorsi formativi nel quadro dei programmi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI sviluppati in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia
- Percorsi formativi e di capacity building per gli export promoter camerali e workshop formativi per le PMI italiane, nel quadro del «Programma SEI-Sostegno all'Export dell'Italia» di Unioncamere Nazionale, a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016

LINEA DI ATTIVITA' 03: SERVIZI ALLE IMPRESE



SER 01 Ricerca distributori, importatori, clienti (*target imprese e partner italiani*)

Per rispondere all' esigenza delle imprese di individuare potenziali partner esteri qualificati - clienti finali, distributori, importatori – con i quali avviare rapporti d'affari si metteranno a punto servizi e progetti volti a supportare gli operatori economici nell'approccio ai mercati esteri

SER 01.2 Ricerca partner per le imprese (*target imprese italiane*)

La ricerca partner è attività core dell'azienda. Ha come obiettivo la creazione di contatti utili per selezionare distributori, clienti, importatori in e l'organizzazione di incontri b2b per concretizzare rapporti commerciali nei mercati con maggiore potenziale per il prodotto/servizio offerto. L'erogazione del servizio si sviluppa in più fasi: a) la verifica preliminare del prodotto, delle esigenze e dei mercati target dell'azienda; b) l'identificazione delle potenziali controparti; c) la verifica puntuale dell'interesse per il prodotto proposto; d) la presentazione all'azienda delle controparti identificate ; e) l'organizzazione di un viaggio di affari con incontri B2B. Per il 2019 si perfezionerà il processo di standardizzazione del servizio ponendo particolare cura alla specificità dell'azienda. L'impegno sarà quello di coniugare la standardizzazione del processo di erogazione con l'esigenza di personalizzazione che deriva dalla specificità di ciascuna azienda cliente. Il servizio si arricchirà di una nuova fase: il check-up e l'orientamento ai mercati saranno integrati nei servizi di ricerca partner come fase preliminare di supporto per quelle aziende che non hanno un'idea chiara dei mercati obiettivo.

SER 01.3 Progetti territoriali di sviluppo commerciale (*target Istituzioni, partner Italiani e imprese italiane*)

Continuando a sviluppare le collaborazioni con partner regionali e nazionali, si realizzeranno progetti che potranno riguardare vari mercati e potranno articolarsi in varie modalità di supporto alle imprese: si spazierà dalle iniziative definite con Unioncamere e Regione Lombardia per il settore agroalimentare, con la partecipazione ad eventi fieristici e momenti di presentazione delle eccellenze dei territori, a progettualità più complesse che includono sia ricerca clienti e distributori nei mercati target, sia soluzioni di vendita diretta (digitale e non) e di promozione turistica e dei territori.

LINEA DI ATTIVITA' 03: SERVIZI ALLE IMPRESE



SER 01.4 Incoming buyer

A partire dal 2015 si è avviato un processo di standardizzazione dell'attività di incoming di operatori esteri interessati al Made in Italy e ad incontrare le aziende sul proprio territorio. Si è quindi definito un format - InBuyer appunto – che offre risposta alle esigenze delle micro e piccole imprese lombarde rappresentative del Made in Italy tradizionale: lo screening iniziale e la costruzione di eventi standardizzati sul territorio garantiscono incontri mirati e di interesse reciproco per avviare relazioni d'affari, senza il costo e l'impegno di lunghe trasferte.

Il progetto avrà continuità nel 2019 con l'innesto di alcune significative novità: a) la co-partecipazione di Regione Lombardia; b) l'avvio di un importante spin off, ovvero il percorso InBuyer dedicato al comparto turistico; c) la creazione di nuovi servizi di «incomig», con il coinvolgimento di big player mondiali tramite l'invito in Lombardia dei buying office di grandi gruppi industriali e la sinergia con eventi fieristici sul nostro territorio.

SER 02 Assistenza commerciale continuativa (*target imprese italiane*)

Il servizio offre alle aziende l'opportunità di approcciare un nuovo mercato e di consolidare la propria presenza nel paese target, grazie all'attività di una persona dedicata ad implementare operativamente la strategia aziendale. Il key account in loco focalizza la propria attività sul monitoraggio delle opportunità, sull'identificazione di nuovi clienti, sullo sviluppo e la gestione delle trattative commerciali. Caratteristiche peculiari del servizio sono la disponibilità di una risorsa dedicata nel mercato di riferimento, la flessibilità nella definizione della strategia commerciale, l'accompagnamento strutturato e prolungato nel tempo, l'ampia personalizzazione del servizio di assistenza, la definizione concordata del programma operativo.



SER 03 Strumenti di promozione digitale ed e-commerce *(target imprese e partner Italiani)*

Nel contesto di un mercato dinamico e che vede crescente interesse delle imprese per gli strumenti di promozione digitale, il 2019 vedrà una focalizzazione su questa tipologia di servizi. E' sempre più avvertita l'esigenza, per le imprese, di accrescere la propria visibilità digitale, realizzando campagne di digital MKTG sui social/motori di ricerca e di sviluppare le vendite sui mercati internazionali, attraverso l'utilizzo di piattaforme e-commerce e marketplace consolidati a livello mondiale. I percorsi proposti, collegandosi anche agli interventi previsti dal PID, includeranno le seguenti tipologie di attività: a) creazione di pagine e-commerce, B2B e/o B2C e inserimento nei principali marketplace internazionali; b) innovazione nelle procedure di sviluppo business attraverso canali digitali; c) ricerche di mercato/prodotto tramite analisi di Big Data; d) campagne di digital marketing; e) recruiting controparti attraverso specifiche campagne su social media.

SER 04 Percorsi con fiere internazionali a Milano e Fiere all'estero *(target imprese e partner italiani)*

Capitalizzando l'efficace esperienza degli ultimi anni, anche per il 2019 saranno proposti percorsi di internazionalizzazione articolati, intesi come pacchetti coerenti di servizi, finalizzati ad un supporto strutturato per l'impresa che intende approcciare l'estero. La collaborazione con selezionati partner in loco sarà un plus per garantire servizi pre e post evento, per monitorare proporre sviluppi delle attività, assecondando l'andamento dei mercati locali e le loro tendenze.

I percorsi di internazionalizzazione si prestano ad essere uno strumento per favorire collaborazioni trasversali intra-aziendali. Sono altresì una modalità più che opportuna per supportare le imprese nella partecipazione alle principali fiere internazionali di settore, anche in svolgimento a Milano. L'attività comprende ricerca distributori e clienti esteri, servizi di comunicazione e promozione pensate ad hoc per le caratteristiche settoriali della specifica fiera.

LINEE DI ATTIVITA' 04: ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI



ATT 01 Attrazione investimenti esteri

AttrACT - Realizzazione del Piano Operativo 2019 relativo al progetto «AttrACT» promosso da Regione Lombardia con il supporto di Unioncamere Lombardia, si compone di: servizi qualificati di assistenza rivolti ad accompagnare gli investitori nel dialogo con Comuni e stakeholder del territorio, attività di promozione dell'offerta territoriale verso potenziali investitori (italiani ed esteri) e gestione di strumenti di valorizzazione dell'offerta territoriale, tra cui piattaforma on line e CRM degli investitori e dei Comuni

Invest in Lombardy - Azioni per il mantenimento dell'identità del servizio «Invest in Lombardy», sostenuto da Unioncamere Lombardia, in sinergia con le azioni previste dal Piano Operativo 2019 di «AttrACT», tra cui azioni di sensibilizzazione sul territorio, in particolare nei confronti delle Camere di Commercio, attraverso il rafforzamento della community (Ambassador, Leader), la realizzazione di strumenti off line (report, materiali promozionali) e on line (sito e canali social) per la promozione della competitività dei territori e delle filiere e l'implementazione di una strategia di web marketing multi-canale.

ATT 02 Partner Program

Gestione della rete di professionisti privati aderenti al «Partner Program» che supportano Promos nell'assistenza agli investitori grazie all'ampliamento dei servizi offerti agli investitori, la generazione di contenuti strategici utili per promuovere la competitività del sistema, grazie alla complementarietà delle competenze e della sinergia tra i soggetti coinvolti, con l'obiettivo ultimo di massimizzare l'efficacia della collaborazione con Promos e del servizio di assistenza offerto alle imprese, ed infine, di sviluppare il funzionamento della piattaforma M&A.

LINEA DI ATTIVITA' 05: PROGRAMMI e PROGETTI INTERNAZIONALI e COMUNITARI



PROG 01 Progettazione comunitaria ed internazionale

- Programmi internazionali di promozione e cooperazione economica a favore delle imprese e BSOs italiane ed estere, a valere su fondi comunitari ed internazionali, in primis EU e UN Agencies ed altre IIOO, nel quadro delle rispettive politiche di intervento (EU Neighbourhood Region & Russia, Latin America & Caribbean, Central & East Asia, Sub Saharian Africa, East Asia & Pacific, Middle East & North Africa – MENA)
- Partecipazione a consorzi europei ed internazionali, in collaborazione con Eurochambres e le Camere di Commercio metropolitane europee, nel quadro dei principali programmi di cooperazione internazionale
- Workshop ed eventi di promozione economica e finanziaria in collaborazione con le IFI (EIB, EBRD, WBG, ADB)
- Partecipazione ai programmi e progetti di promozione del territorio di Milano/Lombardia, nel quadro dei dossier internazionali (post Expo Milano 2015, Expo Dubai 2020, EMA), in collaborazione con l'Ente Camerale

PROG 02 Programmi di cooperazione economica bilaterale e multilaterale e servizi di assistenza con partner esteri

- Programmi di promozione ed assistenza economica, commerciale ed industriale presso il mercato italiano a favore di partner esteri, tra cui Governi, Rete consolare/diplomatica, BSOs, Cluster, ed Istituzioni multilaterali (LAS, GCC, Eurasia,...)
- Programmi internazionali di capacity building & technical assistance, training & know-how transfer sulla base delle competenze del sistema camerale milanese e lombardo destinati a Business Support Organisations (BSOs) nel quadro della programmazione comunitaria ed internazionale
- Country Desk, Country presentation, Business Forum & Council, B2B matching & networking events con partner esteri

PROG 03 Programmi di internazionalizzazione a favore delle istituzioni, partner e imprese lombarde

- Programmi di capacity building e technical assistance nel quadro del **Programma SEI-Sostegno all'Export dell'Italia** di Unioncamere Nazionale a valere sul Fondo di Perequazione, al fine di sviluppare le competenze sull'internazionalizzazione per gli export promoter camerali, nonché di formare e avviare all'export nuove imprese potenzialmente o occasionalmente esportatrici
- Programmi di internazionalizzazione a supporto del sistema istituzionale, associativo ed imprenditoriale lombardo presso mercati strategici, in collaborazione con Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, nell'ambito dell'**Accordo di Programma per la Competitività del Sistema Economico Lombardo** tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo
- Eventi di promozione dei territori e relative business community lombarde ed italiane presso mercati strategici
- Valorizzazione delle eccellenze lombarde nel quadro di Expo Dubai 2020 attraverso la promozione di attività di networking tra la comunità economica lombarda ed emiratina per lo sviluppo di collaborazioni a medio-lungo termine, in previsione dell'Esposizione Universale

I PROGETTI del 20%: IL PID

Nel corso del 2019 Promos sarà impegnata, in continuità con il 2018 ma con crescente intensità, sulle attività e i progetti sviluppati con le risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto camerale.

Una prima linea d'azione è legata al PID. In questo ambito, accanto alla funzione di coordinamento generale del progetto PID per la holding camerale, che prevede il presidio delle diverse attività - Promozione, Eventi, CRM, Business Intelligence, Bandi, comunicazione, relazione con gli stakeholder e con le imprese – sarà sviluppato:

Progetto DigIT–Export: Già avviato nel corso del 2018, con la creazione di un'area dedicata all'export digitale all'interno della sezione PID del sito www.milomb.camcom.it sarà ampliato. La piattaforma, che sarà ospitata sul sito www.promos-milano.it, si pone quale punto di riferimento per le imprese, non solo a livello locale ma anche a livello nazionale, sui temi relativi all'export digitale. Ospiterà contenuti e approfondimenti, servizi di assistenza di primo livello, seminari informativi e formazione, supporto alle imprese con l'obiettivo di promuoversi e vendere sui mercati esteri.

In un solo ambiente saranno disponibili tutte le informazioni e gli strumenti per avviare con successo azioni di internazionalizzazione tramite il web. Verrà sviluppato un piano editoriale per la divulgazione dei contenuti informativi sulla piattaforma e pubblicato all'interno della sezione DigIT – Export il tool di orientamento per le imprese sui mercati esteri in grado di fornire le informazioni più importanti e strategiche per il proprio prodotto/settore sui mercati esteri sia per l'export tradizionale sia per l'export digitale. Il tool conterrà la mappatura dei marketplace più importanti realizzata per 223 settori e 153 Paesi. Attività di formazione gratuita e a pagamento e incontri di prima assistenza sui temi del digital export verranno, inoltre, realizzati nel corso del 2019 così come verrà attuato un piano di comunicazione per la promozione e diffusione del progetto nei confronti delle aziende e dei principali soggetti intermedi.

La seconda linea d'azione è legata al Turismo.

In questo ambito, accanto alla funzione di coordinamento generale del progetto Turismo per la holding camerale, saranno sviluppate le seguenti attività:

InBUYER TURISMO: obiettivo del progetto è aumentare la durata della permanenza dei turisti internazionali in arrivo ed in transito sul territorio regionale tramite: a) la **promozione del territorio lombardo**, del patrimonio culturale e dell'offerta turistica locale (anche tramite l'utilizzo di strumenti innovativi, quali per esempio l'Ecosistema Digitale Turistico) presso alcuni mercati target; b) la realizzazione di **momenti di incontro B2B** sul territorio lombardo tra operatori locali e qualificate controparti internazionali, interessate a conoscere e promuovere la nostra offerta nei rispettivi mercati di riferimento. Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli **operatori turistici lombardi**, rivolgendosi ad un target primario di strutture **che faticano ad avviare nuovi canali di commercializzazione internazionale** della loro proposta in maniera autonoma.

WeCHAT CINA: Il Progetto Attrattività su WeChat prevede un'attività di creazione di contenuti attraverso **Editorial Account** ed un ingaggio di **Key Opinion Leader (KOL)**. Si prevedono due diverse modalità di ingaggio di turisti cinesi: una legata al "contenuto Milano" da creare e condividere a livello social ed una legata al coinvolgimento di **opinion leader** sul mercato cinese per far vivere loro dei percorsi esperienziali a Milano.

Quanto alla prima modalità, si prevede la pubblicazione di **1 Editorial Account al mese per 12 mesi di attività**, per narrare Milano veicolando contenuti creati ad hoc. Si prevede inoltre la predisposizione di una strategia di comunicazione, la pianificazione del piano editoriale ed uno story-telling adeguato alla cultura cinese.

In merito alla seconda modalità d'ingaggio, si selezioneranno i più **key opinion leader (KOL)** sul mercato cinese e/o cinesi residenti in Italia per far vivere loro dei percorsi esperienziali a Milano di cui parleranno in modo approfondito su WeChat.

FUNZIONI TRASVERSALI e STRUMENTI: Promozione e CRM

Funzionale alla proposizione delle iniziative, dei progetti e dell'intera gamma di servizi aziendali è l'attività di promozione che ha l'obiettivo di lead generation e che si avvale dell'utilizzo dei canali proprietari Promos e del sistema camerale (DEM, newsletter, social, portali, etc)

Il CRM continuerà ad essere strumento centrale per la promozione dell'intera offerta aziendale e per la gestione delle interazioni con i contatti e clienti per la finalizzazione delle vendite.

Cruciale per l'efficacia della funzione di proposizione e vendita dell'intera gamma di servizi aziendali continuerà ad essere la Rete Vendite: l'organizzazione a matrice, secondo cui ogni singolo commerciale, in un'ottica di specializzazione, manterrà la competenza settoriale favorirà la relazione con i potenziali clienti per la finalizzazione dei contratti e per la rilevazione dei bisogni che saranno poi trasferiti al *product specialist* per lo sviluppo di nuove proposte e di nuovi servizi.



PROMOS

internazionalizzazione
e attrazione investimenti

RELAZIONE CONTABILE al PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2019

INDICE

❖	LA STRUTTURA DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2019	pag. 3
	ALLEGATO G: (MODELLO BILANCIO PREVENTIVO) (PREVISTO DALL'ART. 67, 1 COMMA, DEL DPR N. 254/2005)	pag. 4
❖	PREVENTIVO 2019	pag. 5
	ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO 2019	
	RICAVI ORDINARI	pag. 5
	• Proventi da Servizi • Altri Proventi o Rimborsi	pag. 6-12 pag. 12
	ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO 2019	
	COSTI DI STRUTTURA	pag. 13
	• Organi Istituzionali • Personale • Funzionamento • Ammortamenti e accantonamenti	pag. 14 pag. 14 pag. 14 pag. 14
	COSTI ISTITUZIONALI	pag. 15
	• Spese per progetti e iniziative	pag. 15

LA STRUTTURA DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2019

PREMESSA

Nel corso del 2018 si è positivamente concluso il primo passo per attuare il processo di accorpamento delle Aziende Speciali operanti nel campo dell'internazionalizzazione, come previsto dal decreto legislativo 24 novembre 2016 n. 219, attraverso la costituzione della società consortile a responsabilità limitata "Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione Promos Italia s.c.r.l.". Si tratta quindi di un'operazione che consente di proseguire il percorso interno di efficientamento delle Camere di Commercio, attraverso la riconversione della funzione di internazionalizzazione secondo un'ottica d'impresa. Una New Co. che vedrà la partecipazione iniziale delle Camere di Commercio di Udine, Genova, Milano, Modena, Ravenna e dell'Unione Nazionale ma che potrà essere estesa anche ad altre aziende operanti nel campo dell'internazionalizzazione.

Al momento attuale l'iter per il conferimento di Promos è ancora in corso e, non avendo certezza sulle tempistiche di finalizzazione, si è predisposto il preventivo economico 2019 in continuità con l'attuale status di Azienda speciale ipotizzando pertanto il proseguimento, delle caratteristiche attività di informazione specializzata, orientamento, assistenza e formazione.

Coerentemente con tale decisione, i criteri di predisposizione del documento sono dettati dal regolamento concernente la disciplina vigente della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n.254 del 2 novembre 2005, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Titolo X - Aziende Speciali (artt. da 65 a 73), il quale prevede un quadro di destinazione programmatica delle risorse, in conformità allo schema regolamentare "Allegato G – Preventivo economico Aziende Speciali".

L'allegato G Ministeriale, prevede l'attribuzione dei costi di struttura proporzionalmente alle linee di attività, per rappresentare in modo omnicomprensivo l'impegno di risorse sulle specifiche attività ed è stato strutturato in linea con quanto previsto art. 1, comma 5-quater lett. d del D.Lgs 219/2016, secondo le seguenti linee:

- **LINEA 01. Informazione, assistenza e comunicazione**
- **LINEA 02. Formazione**
- **LINEA 03. Servizi alle imprese**
- **LINEA 04. Attrazione investimenti esteri**
- **LINEA 05. Programmi internazionali e comunitari**
- **LINEA 06. Progetti 20%**

La linea relativa ai Progetti 20% fa riferimento alle attività svolte da Promos sui Progetti finanziati con la maggiorazione del diritto annuale approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Punto Impresa Digitale**
- **Turismo**

e i contributi camerali destinati a tali attività sono stati riclassificati in base alle indicazioni fornite dal MISE prot. n. 0532625 del 05-12-2017 nella voce "Altri contributi".

ALLEGATO G - PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2019
PROMOS - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO 2018	PREVENTIVO AGGIORNATO 2018	PREVENTIVO 2019	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
				INFORMAZIONE, ASSISTENZA E COMUNICAZIONE	FORMAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI	PROGRAMMI INTERNAZIONALI E COMUNITARI	Progetti 20%	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI										
1) Proventi da servizi	6.191.504	5.481.872	5.052.464	345.984	136.000	2.919.000	635.000	1.016.480	-	5.052.464
2) Altri proventi o rimborsi	403.403	413.997	221.578	47.615	11.997	68.985	38.992	53.988	-	221.578
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubbl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	215.003	356.631	846.321	-	-	-	-	-	846.321	846.321
6) Contributo della Camera di Commercio	2.791.006	1.989.015	2.296.879	832.566	192.606	502.027	85.896	683.784	-	2.296.879
Totale (A)	9.600.916	8.241.517	8.417.242	1.226.165	340.604	3.490.012	759.888	1.754.252	846.321	8.417.242
B) COSTI DI STRUTTURA										
6) Organi istituzionali	28.550	27.486	26.000	5.587	1.408	8.095	4.575	6.335	-	26.000
7) Personale	4.153.822	3.693.528	3.602.474	679.550	200.948	958.990	518.006	864.320	380.661	3.602.474
8) Funzionamento	1.343.827	1.067.981	1.148.647	246.833	62.194	357.616	202.131	279.873	-	1.148.647
9) Ammortamenti e accantonamenti	3.213	1.846	1.000	215	54	311	176	244	-	1.000
Totale (B)	5.529.412	4.790.841	4.778.122	932.185	264.604	1.325.012	724.888	1.150.772	380.661	4.778.122
C) COSTI ISTITUZIONALI										
10) Spese per progetti e iniziative	4.071.504	3.450.675	3.639.120	293.980	76.000	2.165.000	35.000	603.480	465.660	3.639.120

PREVENTIVO 2019

Per l'esercizio 2019, in considerazione del quadro normativo di riferimento, sono stati ipotizzati ricavi ordinari (escluso il contributo camerale di gestione) per € 6.120.363 (-2,1% rispetto al preventivo aggiornato 2018), che risultano essere il 73% sul totale dei ricavi di gestione per l'esercizio 2019, contro il 76% del preventivo aggiornato 2018.

La differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 2.296.879, è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio Metropolitana di Milano-Monza Brianza-Lodi, che rappresenta il 27% del totale delle entrate e che risulta in aumento rispetto alla previsione a finire del 2018 del +15,5% (+307.864€).

ANALISI delle PREVISIONI di RICAVO

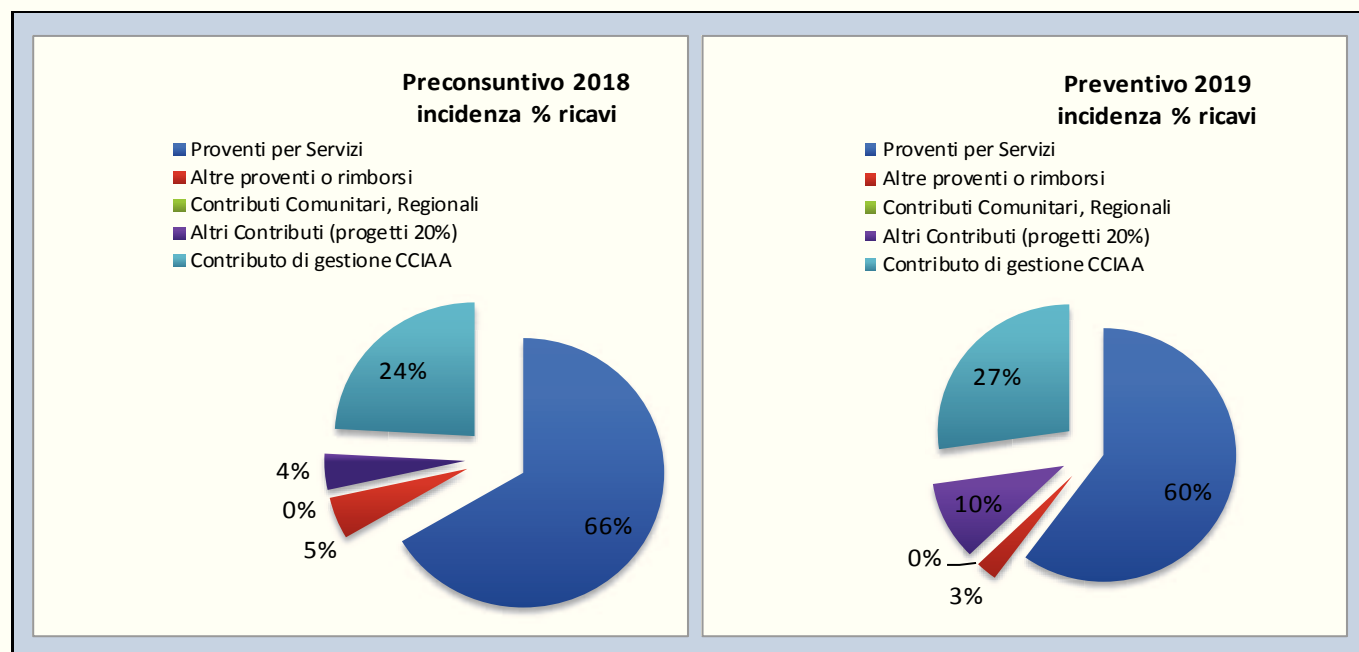
RICAVI

RICAVI ORDINARI

€ 6.120.363

I ricavi ordinari (escluso il contributo di gestione), sono stati quantificati in via previsionale in complessivi 6.120.363 €. La tabella e i grafici seguenti mostrano le voci principali che compongono i ricavi ordinari, evidenziandone sia l'incidenza in valore assoluto sia in termini percentuali.

RICAVI	2018 Preconsuntivo		2019 Preventivo	
	importo	incidenza %	importo	incidenza %
Proventi per Servizi	€ 5.481.873	67%	€ 5.052.464	60,0%
Altre proventi o rimborsi	€ 413.997	5%	€ 221.578	2,6%
Contributi Comunitari, Regionali	€ -	0%	€ -	0,0%
Altri Contributi (progetti 20%)	€ 356.631	4%	€ 846.321	10,1%
Totale Ricavi Ordinari escluso Contributo CCIAA	€ 6.252.502	76%	€ 6.120.363	73%
Contributo di gestione CCIAA	€ 1.989.015	24%	€ 2.296.879	27%
TOTALE ENTRATE	€ 8.241.517	100%	€ 8.417.242	100%



PROVENTI DA SERVIZI

€ 5.052.464

I "Proventi da Servizi" costituiscono in termini percentuali il 60% del totale delle entrate proprie e dall'analisi comparata con l'aggiornamento del preventivo 2018 risultano in diminuzione del 7,8% (-429.408€).

Tale riduzione risulta principalmente riconducibile, da un lato alla riduzione di servizi caratteristici erogati dalla Promos e dall'altro allo sviluppo crescente in continuità con quanto fatto nel 2018, di nuove progettualità finanziate attraverso la procedura dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 22.5.2017 (G.U. 28.6.2017).

I proventi di cui sopra sono dunque relativi ai ricavi che si prevede di realizzare nelle seguenti linee di attività e nelle progettualità descritte di seguito:

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO 2019	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
		INFORMAZIONE, ASSISTENZA E COMUNICAZIONE	FORMAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI	PROGRAMMI INTERNAZIONALI E COMUNITARI	Progetti 20%	TOTALE
1) Proventi da servizi	5.052.464	345.984	136.000	2.919.000	635.000	1.016.480	-	5.052.464

Linea 01. Informazione, Assistenza e Comunicazione

Le attività di questa linea di servizio saranno focalizzate nella promozione dei temi relativi all'internazionalizzazione attraverso il potenziamento e il perfezionamento di strumenti e di iniziative di già provata quali il "Sito Promos", "Mercato Globale e Newsmercati" e "Obiettivo Estero"

Il Sito Promos sarà il principale strumento per la comunicazione a supporto della diffusione dei principali servizi Promos nei confronti delle aziende e degli attori del territorio. Si rafforzerà la comunicazione di prodotto per promuovere i servizi aziendali di punta, attraverso l'adozione di un nuovo linguaggio e la possibile attivazione di differenti canali di comunicazione e promozione da integrare con quelli già sviluppati. Sarà altresì lo strumento per sviluppare e innovare l'attività di comunicazione volta a rafforzare l'immagine aziendale e migliorarne la percezione quale facilitatore di business nei confronti delle aziende che desiderano operare sui mercati esteri e service nei confronti dei partner con i quali si realizzano servizi e progetti congiunti.

Mercato Globale e Newsmercati 2019: si punterà ad accreditare i prodotti editoriali come due dei più validi e consolidati a livello nazionale e, in contemporanea, a sviluppare collaborazioni editoriali sempre più qualificate con lo scopo di presidiare a livello informativo argomenti innovativi relativi all'internazionalizzazione quali le strategie e gli strumenti di digital export a disposizione delle imprese. Aumento e qualificazione dei contenuti avranno l'obiettivo di coinvolgere nel progetto, le principali CCIAA nazionali oltre a quelle lombarde già partner del progetto. Per ciascuna Camera partner del progetto si prevede la realizzazione di una versione dedicata di Newsmercati.

Proseguirà l'organizzazione di eventi sul territorio regionale: gli ExporTour, sui principali temi legati all'internazionalizzazione con il duplice obiettivo di promuovere i servizi Promos direttamente nel corso dei singoli eventi, creando un primo importante contatto con le aziende potenziali clienti, e garantendo un servizio utile ed efficace - di alfabetizzazioni ed aggiornamento degli operatori - per tutto il sistema camerale regionale. La collaborazione con il mondo associativo sarà fondamentale per raggiungere un più esteso bacino di utenza ed ampliare le partnership con le realtà professionali attive sui temi dell'internazionalizzazione per aggiornare il palinsesto informativo. per la progettazione e la realizzazione di progettualità dedicate (es. Accordo CLAB; Accordo BPS).

Promos coordina e gestisce **Obiettivo Estero**, il servizio gratuito di Assistenza Specialistica di primo orientamento rivolto alle imprese, promosso in collaborazione con Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e Unioncamere Lombardia, dedicato a imprese che già operano sui mercati esteri e che desiderano acquisire nuove competenze e strumenti per sviluppare il proprio business sul mercato globale, ma anche a imprese che necessitano di un primo orientamento per l'export.

Il servizio è erogato tramite lo **SPORTELLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE** nel corso del 2019 si punterà all'ampliamento e allo sviluppo del già avviato e ricco programma di **Incontri di gruppo di Assistenza Specialistica Estero della CCIAA MI MB LO**, attraverso la collaborazione di esperti di UCL e Lombardiapoint in tematiche tecniche relative all'import/export (fiscalità, contrattualistica, trasporti, dogane, intrastat, ecc.).

Attenzione sarà riservata all'incremento degli **incontri individuali one to one di Assistenza Specialistica Estero della CCIAA MI MB LO** con la realizzazione di nuovi appuntamenti personalizzati per migliorare le procedure e le strategie delle PMI territoriali e fornire un servizio di assistenza volto a prevenire eventuali problematiche e rischi.

Saranno ottimizzati i **servizi online 'Chiedi all'Esperto' di Lombardiapoint**, con l'introduzione della nuova piattaforma Lombardiapoint. Saranno implementati nuovi servizi di promozione delle Assistenze Specialistiche Estero, sia di gruppo, sia individuali, attraverso la nuova funzione **'New e Newsletter'** della nuova piattaforma di **Lombardiapoint**. Si procederà ad un'estensione territoriale **degli incontri e delle Assistenze Specialistiche Estero** realizzando gli incontri **presso le sedi di Monza, Desio, Legnano, Lodi, oltre a Milano**.

Così come si svilupperà un **ciclo di incontri sul Digitale**, anche con la presentazione alle imprese di tematiche nuove sulla digitalizzazione.

Linea 02. Formazione

La previsione di budget relativa a questa linea di servizio si basa prevalentemente su introiti provenienti da percorsi formativi on demand. Il programma di attività prevede servizi di formazione ed attività di capacity & institutional building destinati a Camere di Commercio, Enti ed istituzioni locali, associazioni ed albi professionali, altri soggetti economici pubblici, privati e del terzo settore. Programma di training on the job & technical assistance, in materia di internazionalizzazione ed attrazione IDE, destinato alle Camere di Commercio partner di Promos Italia srl

Percorsi ed eventi formativi su tematiche specifiche di alfabetizzazione all'internazionalizzazione, marketing territoriale, attrazione IDE e valorizzazione del territorio, ivi inclusa opportunità di networking.

Workshop in/formativi su mercati strategici, business opportunities, trend macroeconomici, ivi incluse attività di networking tra business community e delegazioni estere, nonché altri eventi, svolti per conto di imprese italiane e partner esteri

Assistenza e affiancamento alle aziende, nel quadro di percorsi formativi dedicati a focus geografici e settoriali

Service formativi in materia di mercati esteri e settori strategici, nel quadro delle Linee di attività aziendali

Percorsi formativi nel quadro dei programmi di supporto all'internazionalizzazione delle PMI sviluppati in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia

Percorsi formativi e di capacity building per gli export promoter camerali e workshop formativi per le PMI italiane, nel quadro del «Programma SEI-Sostegno all'Export dell'Italia» di Unioncamere Nazionale, a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016

Linea 03. Servizi alle imprese

Su questa linea di attività, nel 2019 verranno implementati alcuni dei servizi core dell'azienda:

1. la **Ricerca distributori, importatori, clienti** attraverso i seguenti servizi:

- ✓ **Ricerca partner per le imprese** – è attività core dell'azienda, ha come obiettivo la creazione di contatti utili per selezionare distributori, clienti, importatori in e l'organizzazione di incontri b2b per concretizzare rapporti commerciali nei mercati con maggiore potenziale per il prodotto/servizio offerto. L'erogazione del servizio si sviluppa in più fasi: a) la verifica preliminare del prodotto, delle esigenze e dei mercati target dell'azienda; b) l'identificazione delle potenziali controparti; c) la verifica puntuale dell'interesse per il prodotto proposto; d) la presentazione all'azienda delle controparti identificate ; e) l'organizzazione di un viaggio di affari con incontri B2B. **Per il 2019 l'impegno sarà quello di coniugare la standardizzazione del processo di erogazione con l'esigenza di personalizzazione che deriva dalla specificità di ciascuna azienda cliente. Il servizio si arricchirà di una nuova fase: il check-up e l'orientamento ai mercati saranno integrati nei servizi di ricerca partner come fase preliminare di supporto per quelle aziende che non hanno un'idea chiara dei mercati obiettivo.**
- ✓ **Progetti territoriali di sviluppo commerciale** – Continuando a sviluppare le collaborazioni con partner regionali e nazionali, si realizzeranno progetti che potranno riguardare vari mercati e potranno articolarsi in varie modalità di supporto alle imprese: si spazierà dalle iniziative definite con Unioncamere e Regione Lombardia per il settore agroalimentare, con la partecipazione ad eventi fieristici e momenti di presentazione delle eccellenze dei territori, a progettualità più complesse che includono sia ricerca clienti e distributori nei mercati target, sia soluzioni di vendita diretta (digitale e non) e di promozione turistica e dei territori.
- ✓ **Incoming buyer** – A partire dal 2015 si è avviato un processo di standardizzazione dell'attività di incoming di operatori esteri è quindi definito un format - InBuyer appunto – che offre risposta alle esigenze delle micro e piccole imprese lombarde rappresentative del Made in Italy tradizionale: lo screening iniziale e la costruzione di eventi standardizzati sul territorio garantiscono incontri mirati e di interesse reciproco per avviare relazioni d'affari, senza il costo e l'impegno di lunghe trasferte. Il progetto avrà continuità nel 2019 con l'innesto di alcune significative novità:
 - a) la co-partecipazione di Regione Lombardia;
 - b) l'avvio di un importante spin off, ovvero il percorso InBuyer dedicato al comparto turistico;
 - c) la creazione di nuovi servizi di «incoming», con il coinvolgimento di big player mondiali tramite l'invito in Lombardia dei buying office di grandi gruppi industriali e la sinergia con eventi fieristici sul nostro territorio.

2. **L'Assistenza commerciale continuativa**

Il servizio offre alle aziende l'opportunità di approcciare un nuovo mercato e di consolidare la propria presenza nel paese target, grazie all'attività di una persona dedicata ad implementare operativamente la strategia aziendale. Il key account in loco focalizza la propria attività sul monitoraggio delle opportunità, sull'identificazione di nuovi clienti, sullo sviluppo e la gestione delle trattative commerciali. Caratteristiche peculiari del servizio sono la disponibilità di una risorsa dedicata nel mercato di riferimento, la flessibilità nella definizione della strategia commerciale, l'accompagnamento strutturato e prolungato nel tempo, l'ampia personalizzazione del servizio di assistenza, la definizione concordata del programma operativo.

3. Gli Strumenti di promozione digitale ed e-commerce

il 2019 vedrà una focalizzazione su questa tipologia di servizi. E' sempre più avvertita l'esigenza, per le imprese, di accrescere la propria visibilità digitale, realizzando campagne di digital MKTG sui social/motori di ricerca e di sviluppare le vendite sui mercati internazionali, attraverso l'utilizzo di piattaforme e-commerce e marketplace consolidati a livello mondiale. I percorsi proposti, collegandosi anche agli interventi previsti dal PID, includeranno le seguenti tipologie di attività: a) creazione di pagine e-commerce, B2B e/o B2C e inserimento nei principali marketplace internazionali; b) innovazione nelle procedure di sviluppo business attraverso canali digitali; c) ricerche di mercato/prodotto tramite analisi di Big Data; d) campagne di digital marketing; e) recruiting controparti attraverso specifiche campagne su social media.

4. Percorsi con fiere internazionali a Milano e Fiere all'estero con ICE-Agenzia

anche per il 2019 saranno proposti percorsi di internazionalizzazione articolati, intesi come pacchetti coerenti di servizi, finalizzati ad un supporto strutturato per l'impresa che intende approcciare l'estero. La collaborazione con selezionati partner in loco sarà un plus per garantire servizi pre e post evento, per monitorare proporre sviluppi delle attività, assecondando l'andamento dei mercati locali e le loro tendenze.

I percorsi di internazionalizzazione si prestano ad essere uno strumento per favorire collaborazioni trasversali intra-aziendali. Sono altresì una modalità più che opportuna per supportare le imprese nella partecipazione alle principali fiere internazionali di settore, anche in svolgimento a Milano. L'attività comprende ricerca distributori e clienti esteri, servizi di comunicazione e promozione pensate ad hoc per le caratteristiche settoriali della specifica fiera. Attraverso collaborazione con ICE-Agenzia potranno essere sviluppate attività anche su alcune fiere specialistiche all'estero considerate di rilevanza prioritaria per settori strategici dell'economia regionale.

Linea 04. Attrazione Investimenti Esteri

Anche per il 2019 proseguirà l'attività per lo sviluppo del Piano Operativo relativo al progetto «AttrACT», promosso da Regione Lombardia con il supporto di Unioncamere Lombardia.

Sono previsti servizi qualificati di assistenza rivolti ad accompagnare gli investitori nel dialogo con Comuni e stakeholder del territorio, attività di promozione dell'offerta territoriale verso potenziali investitori (italiani ed esteri) e gestione di strumenti di valorizzazione dell'offerta territoriale, tra cui piattaforma on line e CRM degli investitori e dei Comuni. Proseguiranno le azioni per il mantenimento dell'identità del servizio «Invest in Lombardy», sostenuto da Unioncamere Lombardia, in piena sinergia con le azioni previste dal Piano Operativo 2019 di «AttrACT», in particolare saranno azioni di sensibilizzazione sul territorio nei confronti delle Camere di Commercio, attraverso il rafforzamento della community (*Ambassador, Leader*), la realizzazione di strumenti off line (report, materiali promozionali) e on line (sito e canali social) per la promozione della competitività dei territori e delle filiere e l'implementazione di una strategia di web marketing multi-canale. Si punterà a rafforzare la gestione della **rete di professionisti privati aderenti al «Partner Program»** che supportano Promos nell'assistenza agli investitori, attraverso l'ampliamento dei servizi offerti agli investitori stessi e alla generazione di contenuti strategici utili per promuovere la competitività del sistema, grazie alla complementarità delle competenze e della sinergia tra i soggetti coinvolti, con l'obiettivo ultimo di massimizzare l'efficacia della collaborazione con Promos e del servizio di assistenza offerto alle imprese, ed infine, di sviluppare il funzionamento della piattaforma M&A.

Linea 05. Programmi internazionali e Comunitari

Sulla scia dei risultati conseguiti nel corso del 2018, nell'ambito della progettazione internazionale, nel corso del 2019 l'obiettivo di Promos sarà quello di consolidare il proprio ruolo di soggetto attuatore, team leader o partner dei consorzi internazionali per sviluppare nell'ambito della progettazione comunitaria ed internazionale le seguenti azioni:

- Programmi internazionali di promozione e cooperazione economica a favore delle imprese e BSOs italiane ed estere, a valere su fondi comunitari ed internazionali, in primis EU e UN Agencies ed altre IIOO, nel quadro delle rispettive politiche di intervento (EU Neighbourhood Region & Russia, Latin America & Caribbean, Central & East Asia, Sub Saharian Africa, East Asia & Pacific, Middle East & North Africa – MENA)
- Partecipazione a consorzi europei ed internazionali, in collaborazione con Eurochambres e le Camere di Commercio metropolitane europee, nel quadro dei principali programmi di cooperazione internazionale
- Workshop ed eventi di promozione economica e finanziaria in collaborazione con le IFI (EIB, EBRD, WBG, ADB)
- Partecipazione ai programmi e progetti di promozione del territorio di Milano/Lombardia, nel quadro dei dossier internazionali (post Expo Milano 2015, Expo Dubai 2020, EMA), in collaborazione con l'Ente Camerale.

Nell'ambito dei programmi di cooperazione economica bilaterale e multilaterale e servizi di assistenza con partner esteri sono previste le seguenti azioni:

- Programmi di promozione ed assistenza economica, commerciale ed industriale presso il mercato italiano a favore di partner esteri, tra cui Governi, Rete consolare/diplomatica, BSOs, Cluster, ed Istituzioni multilaterali (LAS, GCC, Eurasia,...)
- Programmi internazionali di capacity building & technical assistance, training & know-how transfer sulla base delle competenze del sistema camerale milanese e lombardo destinati a Business Support Organisations (BSOs) nel quadro della programmazione comunitaria ed internazionale
- Country Desk, Country presentation, Business Forum & Council, B2B matching & networking events con partner esteri.

Infine nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione a favore delle istituzioni, partner e imprese lombarde sono previsti:

- Programmi di capacity building e technical assistance nel quadro del Programma SEI-Sostegno all'Export dell'Italia di Unioncamere Nazionale a valere sul Fondo di Perequazione, al fine di sviluppare le competenze sull'internazionalizzazione per gli export promoter camerali, nonché di formare e avviare all'export nuove imprese potenzialmente o occasionalmente esportatrici.
- Programmi di internazionalizzazione a supporto del sistema istituzionale, associativo ed imprenditoriale lombardo presso mercati strategici, in collaborazione con Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività del Sistema Economico Lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo.
- Eventi di promozione dei territori e relative business community lombarde ed italiane presso mercati strategici.

- Valorizzazione delle eccellenze lombarde nel quadro di Expo Dubai 2020 attraverso la promozione di attività di networking tra la comunità economica lombarda ed emiratina per lo sviluppo di collaborazioni a medio-lungo termine, in previsione dell'Esposizione Universale.

Linea 06. Progetti 20%

In linea con il Programma Pluriennale della Camera di Commercio, nel corso del 2019 verranno sviluppate nuove progettualità a valere sulle risorse finanziarie derivanti dall'incremento del 20% del diritto camerale.

Le principali Linee di azione (in continuità con quanto avviato nel 2018) saranno il P.I.D. e il TURISMO.

Punto impresa Digitale

In questo ambito, accanto alla funzione di coordinamento generale del progetto per la holding camerale, che prevede il presidio delle diverse attività - Promozione, Eventi, CRM, Business Intelligence, Bandi, comunicazione, relazione con gli stakeholder e con le imprese – sarà sviluppato il Progetto DigIT-Export.

Il cuore dell'iniziativa sarà quello di ospitare all'interno del sito aziendale www.promos-milano.it, la piattaforma dedicata all'export digitale, che già nel corso del 2018 si è rivelata quale punto di riferimento per le imprese, non solo a livello locale ma anche a livello nazionale, sui temi relativi all'export digitale.

Verrà sviluppato un piano editoriale per la divulgazione dei contenuti informativi sulla piattaforma e pubblicato all'interno della sezione DigIT – Export il tool di orientamento, grazie al quale le imprese avranno a disposizione uno strumento unico e innovativo nel panorama nazionale in grado di fornire le informazioni più importanti e strategiche per il proprio prodotto/settore sui mercati esteri sia per l'export tradizionale sia per l'export digitale:

- trend economici dei mercati in relazione ai settori,
- mappatura dei principali marketplace esteri settoriali
- schede informative per guidare le imprese nell'approccio digitale, sui singoli mercati.

Sulla piattaforma, saranno inoltre ospitati contenuti e approfondimenti, servizi di assistenza di primo livello, seminari informativi e formazione e supporto alle imprese con l'obiettivo di promuoversi e vendere sui mercati esteri.

Saranno organizzati dei seminari gratuiti per le imprese con un focus sulle principali tematiche digitali per vendere all'estero. Le imprese avranno inoltre la possibilità di incontrare gli esperti del digitale con incontri one to one per:

- approfondire quanto affrontato nei seminari in relazione al proprio contesto di business
- ricevere un primo orientamento sulle azioni da intraprendere per migliorare la propria presenza online.

Gli incontri potranno essere anche virtuali attraverso video chiamate, realizzate direttamente all'interno del sito Promos, che consentiranno l'interazione e la condivisione di materiale informativo.

Turismo

In questo ambito, accanto alla funzione di coordinamento generale del progetto Turismo per la holding camerale, saranno sviluppate le seguenti attività:

InBUYER TURISMO: obiettivo del progetto è aumentare la durata della permanenza dei turisti internazionali in arrivo ed in transito sul territorio regionale tramite:

- ✓ la **promozione del territorio lombardo**, del patrimonio culturale e dell'offerta turistica locale (anche tramite l'utilizzo di strumenti innovativi, quali per esempio l'Ecosistema Digitale Turistico) presso alcuni mercati target;

- ✓ la realizzazione di **momenti di incontro B2B** sul territorio lombardo tra operatori locali e qualificate controparti internazionali, interessate a conoscere e promuovere la nostra offerta nei rispettivi mercati di riferimento.

Il progetto prevede il coinvolgimento attivo degli **operatori turistici** lombardi, rivolgendosi ad un target primario di strutture **che faticano ad avviare nuovi canali di commercializzazione internazionale** della loro proposta in maniera autonoma. Sul versante internazionale, la strategia di coinvolgimento degli operatori intende privilegiare anzitutto la possibilità di generare nuove relazioni commerciali con le controparti lombarde, secondo un approccio b2b. Per questo motivo, il target primario di riferimento è rappresentato da tour operator di varie dimensioni, interessati alle mete che di volta in volta saranno proposte nel programma di attività.

WECHAT CINA: Il Progetto Attrattività su WeChat prevede un'attività di creazione di contenuti attraverso **Editorial Account** ed un ingaggio di **Key Opinion Leader (KOL)**. Si prevedono due diverse modalità di ingaggio di turisti cinesi: una legata al "contenuto Milano" da creare e condividere a livello social ed una legata al coinvolgimento di **opinion leader** sul mercato cinese per far vivere loro dei percorsi esperienziali a Milano.

Quanto alla prima modalità, si prevede la pubblicazione di **1 Editorial Account al mese per 12 mesi di attività**, per narrare Milano veicolando contenuti creati ad hoc. Si prevede inoltre la predisposizione di una strategia di comunicazione, la pianificazione del piano editoriale ed uno story-telling adeguato alla cultura cinese.

In merito alla seconda modalità d'ingaggio, si selezioneranno i più **key opinion leader (KOL)** sul mercato cinese e/o cinesi residenti in Italia per far vivere loro dei percorsi esperienziali a Milano di cui parleranno in modo approfondito su WeChat

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI

€ 221.578

La voce rappresenta in termini percentuale il 3% dei ricavi di azienda ed è formata da:

- € 2.000 di **interessi attivi**, previsti in base alla giacenza media dei fondi dell'Azienda sui conti correnti intrattenuti presso l'Istituto Cassiere. L'importo è previsto in diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2018.
- € 19.326 di **proventi vari** che si prevedono in sostanziale diminuzione rispetto al preventivo aggiornato (-55%), principalmente per effetto di minore quota di riaddebito ad altre Aziende Speciali per staff accentrati e il venir meno di voci straordinarie di sopravvenienze attive pari a 177.813€ non stimate a preventivo.
- € 200.252 relativi al **rimborso da parte della Camera di Commercio di Milano** di costi del personale dipendente che opera stabilmente presso di essa.

ALTRI CONTRIBUTI

€ 846.321

La voce rappresenta in termini percentuale il 10% dei ricavi di azienda ed è relativa – in base alle indicazioni fornite dal MISE prot. n. 0532625 del 05-12-2017 - ai contributi camerali finalizzati alla realizzazione dei progetti 20% con particolare riferimento, al **P.I.D. da realizzare nell'ambito del Piano strategico Impresa 4.0** e al **TURISMO nell'ambito del Progetto strategico di promozione del turismo e dell'attrattività**.

ANALISI delle PREVISIONI di COSTO

COSTI

COSTI DI STRUTTURA

€ 4.778.122

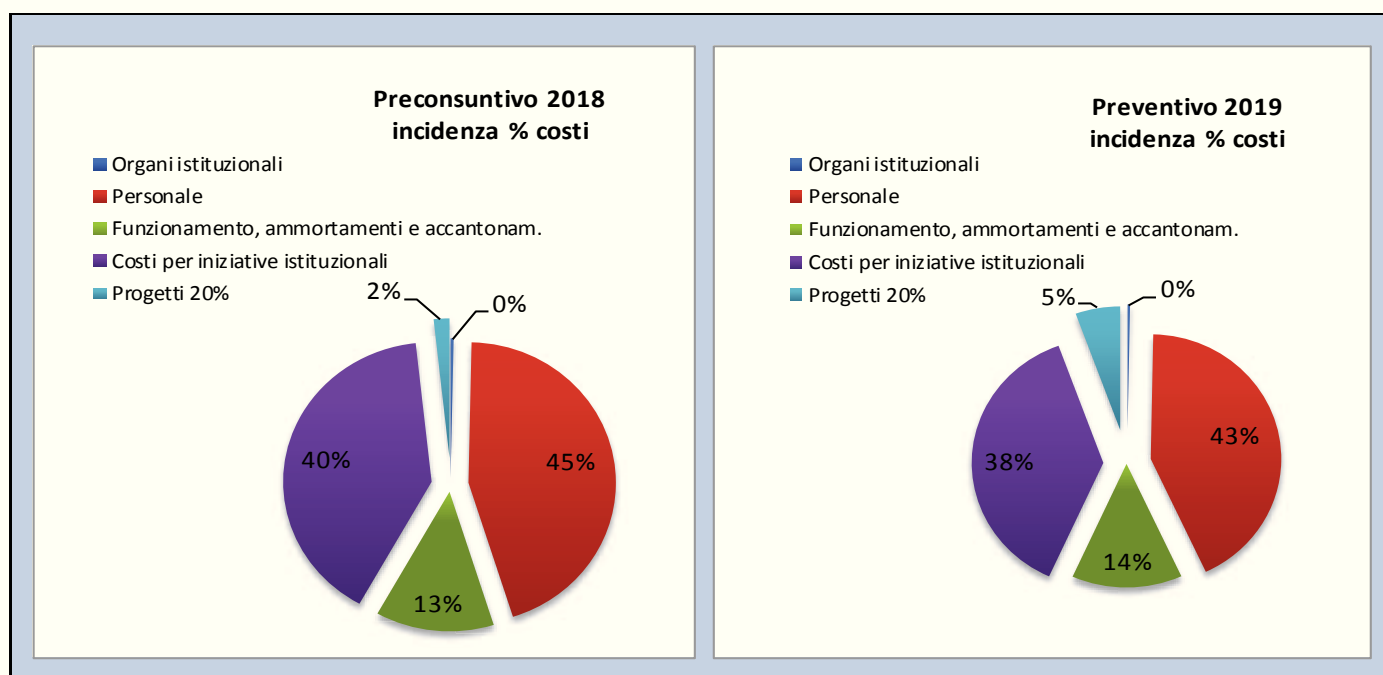
I costi di struttura sono stati quantificati in via previsionale in complessivi 4.478.122€ mostrando un decremento rispetto al preventivo aggiornato 2018, per complessivi € 12.719 e rappresentano il 58% dei costi totali. Tali costi come previsto nel D.P.R. 254/2018 sono stati classificati in quattro categorie:

“Organi istituzionali”, “Personale”, “Funzionamento” e “Ammortamenti e Accantonamenti”.

La tabella e i grafici seguenti evidenziano sia l’incidenza in valore assoluto sia in termini percentuali delle voci di costo anzi dette e il totale dei costi istituzionali, ipotizzati per la realizzazione delle attività 2019.

COSTI	2018 Preconsuntivo		2019 Preventivo	
	importo	incidenza %	importo	incidenza %
Organi istituzionali	€ 27.486	0%	€ 26.000	0,3%
Personale	€ 3.693.528	45%	€ 3.602.474	42,8%
Funzionamento, ammortamenti e accantonam.	€ 1.069.827	13%	€ 1.149.647	13,7%
TOTALE	€ 4.790.841	58%	€ 4.778.122	57%

Costi per iniziative istituzionali	€ 3.308.424	40%	€ 3.173.460	37,7%
Progetti 20%	€ 142.252	2%	€ 465.660	5,5%
TOTALE USCITE	€ 8.241.517	100%	€ 8.417.242	100%


SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI
€ 26.000

Lo stanziamento è previsto in € 26.000 e tiene conto oltre che degli emolumenti previsti per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci (così come definiti dalla delibera del Consiglio Camerale n. 26 del 29/10/2012 e dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012) oltre che degli emolumenti relativi ai membri dell'Organismo di Vigilanza e Organismo Indipendente di Valutazione.

PERSONALE

€ 3.602.474

Tale voce comprende retribuzioni, contributi, TFR, premio e altre spese per il personale ed incide sul totale dei costi per il 42,8%. Lo scostamento rispetto al preventivo aggiornato 2018 per complessivi € 91.053 è dato principalmente da maggiori costi per le gli incrementi previsti dal contratto collettivo nazionale che entreranno a regime nel 2019, compensati da minori costi di staff accentrati.

FUNZIONAMENTO

€ 1.148.647

La previsione complessiva, formulata tenendo conto delle informazioni disponibili, è di circa 1.148.647 e registra un incremento del 8% (80.666€) rispetto alla previsione di chiusura del 2018.

Nel dettaglio abbiamo:

- **Prestazioni di servizi**, per complessivi € 483.874, in leggero incremento rispetto al preventivo aggiornato 2018. Si tratta dei costi relativi alle utenze, le pulizie, le assicurazioni, i servizi per la gestione del personale, l'assistenza fiscale, le spese legali, l'assistenza sistemistica e informatica e altre spese per l'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento della Struttura.
- **Godimento Beni di terzi**, per complessivi € 647.773, sostanzialmente in linea rispetto alla previsione di chiusura 2018. La voce comprende la stima degli oneri che riguardano l'affitto comprensivi dell'adeguamento ISTAT dell'immobile e i noleggi/copie eccedenti delle fotocopiatrici.
- **Oneri diversi di gestione** per complessivi € 17.000. Sono ricomprese nella voce le imposte IRAP e IRES, stimate sulla base della normativa (riduzione aliquota IRES dal 2018), e altre spese (cancelleria, abbonamenti per giornali e libri), sostanzialmente in diminuzione rispetto al preventivo aggiornato 2018 (-33%) in quanto le stime di preventivo non includono le sopravvenienze passive.

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

€ 1.000

La voce comprende le quote dell'esercizio relative all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali determinate sulla base del piano di ammortamento dei beni già acquisiti e di quelli che si presume di acquisire successivamente alla redazione del preventivo. Gli ammortamenti sono calcolati per complessivi 1.000 €, considerando i coefficienti ministeriali di ammortamento: 33% per le acquisizioni di software e 12% per l'acquisto di mobili e arredi. Non sono previsti accantonamenti a fondi rischio.

COSTI ISTITUZIONALI

€ 3.639.120

Si tratta dei costi diretti per la realizzazione delle attività caratteristiche dell'azienda. I costi riferiti alle iniziative si riducono rispetto al preventivo aggiornato di € 134.964 e rappresentano il 38% dei costi previsti per l'esercizio 2019. La riduzione percentuale dei costi è circa del 4% ed è principalmente riconducibile al cambiamento del mix di attività e dei servizi che Promos erogherà nel 2019, come meglio descritto nella relazione programmatica.

Si prevede l'aumentano dei costi legati alle attività dei progetti 20% per complessivi 323.408€ rispetto al preventivo aggiornato 2018, principalmente per l'ulteriore sviluppo di nuove progettualità di cui si è già riferito nelle pagine precedenti.

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVENTIVO 2019	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
		INFORMAZIONE, ASSISTENZA E COMUNICAZIONE	FORMAZIONE	SERVIZI ALLE IMPRESE	ATTRAZIONE INVESTIMENTI ESTERI	PROGRAMMI INTERNAZIONALI E COMUNITARI	Progetti 20%	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	3.639.120	293.980	76.000	2.165.000	35.000	603.480	465.660	3.639.120



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL PREVENTIVO ECONOMICO 2019

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Azienda speciale Promos, preso in esame il preventivo economico 2019, ricevuto dalla funzione finanziaria della Azienda Speciale Promos in data 9 novembre 2018, predispone la presente relazione che accompagnerà il documento al Consiglio camerale, quale allegato al preventivo economico della Camera di commercio metropolitana di Milano-Monza Brianza-Lodi, ai sensi dell'art. 66, comma 1, del Regolamento.

Il Collegio, sul piano generale dei valori complessivi esposti nel preventivo in esame, osserva una previsione di totale a pareggio di Euro 8.417.242 prevista in calo del 2,13% rispetto al dato aggiornato del bilancio di previsione 2018 dell'esercizio in corso.

La differenza fra il totale dei costi (di struttura e istituzionali) e ricavi propri, pari ad Euro 2.296.879, trova copertura per effetto del contributo camerale, la cui incidenza passa dal 24% al 27% sul totale delle entrate rispetto al preconsuntivo 2018.

Quanto sopra viene sinteticamente illustrato nelle seguenti tabelle, distinte per i ricavi e i costi, in cui sono indicate le variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2018.

ENTRATE		preventivo 2019	previsione consuntivo 2018	var. %
RICAVI ORDINARI	€	6.120.363	6.252.502	-2,1
a) proventi da servizi	€	5.052.464	5.481.873	-7,8
b) altri proventi o rimborsi	€	221.578	413.997	-46,5
CONTRIBUTO CAMERALE	€	2.296.879	1.989.015	15,5
TOTALE A PAREGGIO	€	8.417.242	8.241.517	2,1

USCITE		preventivo 2019	previsione consuntivo 2018	var. %
COSTI DI STRUTTURA	€	4.778.121	4.790.841	-0,3
a) organi istituzionali	€	26.000	27.486	-5,4
b) personale	€	3.602.474	3.693.528	-2,5
c) funzionamento	€	1.148.647	1.067.981	7,6
d) ammortamenti e accantonamenti	€	1.000	1.846	-45,8
COSTI ISTITUZIONALI	€	3.639.120	3.450.676	5,5
progetti e iniziative	€	3.639.120	3.450.675	5,5
TOTALE A PAREGGIO	€	8.417.241	8.241.517	2,1

▪ RICAVI

Il totale dei ricavi ordinari previsti per il 2019 è composto per il 60% dai ricavi per iniziative istituzionali, per il 2.6% da altri proventi, per il 10% circa per altri contributi e del 27% dal contributo camerale.

I ricavi propri, al netto del contributo camerale, evidenziano un decremento del 2.1% rispetto alle previsioni del consuntivo 2018, passando da Euro 6.252.502 ad Euro 6.120.363.

In riferimento alla variazione prevista per i ricavi istituzionali, meglio identificati come "Proventi da servizi" che sono stati stimati nel 2019 in calo per il 7,8% rispetto a quanto si prevede di realizzare al 31 dicembre 2018, il Collegio prende atto che trattasi di una riduzione attribuibile ai minori servizi caratteristici che di fatto eroga Promos oltre che a proventi espressi rispetto alle nuove progettualità poste in essere dal 2018 e finanziate attraverso il diritto annuale (incrementato del 20% come da Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22.05.2017), che si affiancheranno a quelle tutt'ora in corso relative al P.I.D e al Turismo.

Si prende atto inoltre che le stime per l'anno a venire sono state effettuate in prosecuzione con l'attività istituzionale dell'Azienda, pur essendo in corso il processo di accorpamento delle aziende speciali operanti nel campo dell'internazionalizzazione. A tal proposito viene infatti segnalata l'impossibilità di avere certezza sulle tempistiche di detto processo. Il Collegio ritiene oculata la scelta di optare per un preventivo in continuità con l'attuale attività istituzionale dell'Azienda. Si verifica infine il rispetto dei criteri di predisposizione del Preventivo economico dettati dalla normativa in vigore.

▪ COSTI

Per quanto attiene al totale dei costi, con riferimento ai costi di struttura si evidenzia un leggero decremento (0.3%) rispetto alla previsione del consuntivo 2018.

Il totale dei costi (Costi di Struttura e Costi istituzionali) si compone per il 42.8% dai costi per il personale in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2018 del 2.55%. Tale variazione è da imputare al differenziale che si stima emergerà tra i minori costi che la struttura rileva per effetto di un accentramento dello staff avvenuto nel 2018 con la riorganizzazione e gli incrementi derivanti dal contratto collettivo nazionale a partire dal 2019 che comporteranno un aumento dei costi. Si evidenziano, inoltre, costi per gli organi istituzionali in diminuzione per il 5,4% rispetto al dato di preconsuntivo aggiornato 2018, costi di funzionamento (+7.6%). Incremento che si riscontra principalmente a seguito di costi per prestazioni di servizi superiori rispetto al valore inizialmente previsto in sede di definizione del preventivo 2018.

La voce ammortamenti e accantonamenti, rileva la quota degli ammortamenti e comunque rivista in ribasso per il 45,8% rispetto al dato di previsione 2018 adeguato. L'importo comprende la sola quota degli ammortamenti di periodo non avendo l'Azienda ritenuto di dover disporre alcuno stanziamento quale accantonamento a Fondi Rischi. Il Collegio ne prende atto, suggerendo nel caso di disporre costantemente una specifica valutazione e, ove occorra, disporre i necessari adeguamenti.

I Costi istituzionali, pari al 43% dei costi complessivi, complessivamente rilevano nel preventivo 2019 un incremento del 5,5% (Euro 188.444 in valore assoluto) rispetto ai costi da preventivo 2018 adeguato.

Variazione alimentata da un lato dalla riduzione per Euro 134.964 dei costi diretti alla realizzazione delle attività caratteristiche dell'azienda inizialmente previsti e dall'altro da un incremento di costi legati alle attività cosiddette "progetto 20%" che sono stati rilevati in aumento per Euro 323.408. Costi in incremento giustificati dal nuovo indirizzo che si prevede di dare alle iniziative dell'Azienda per lo sviluppo di nuove progettualità, come indicato nella relazione programmatica.

Sulla base di quanto analizzato, con riferimento all'art. 67, comma1, del decreto del Presidente della Repubblica del 2 novembre 2005, n. 254, il Collegio dei revisori dei conti ritiene di poter esprimere il proprio parere favorevole all'approvazione del preventivo economico 2019.

Milano, 26 Novembre 2018

Firmato Gabriella De Stradis

Firmato Nicoletta Sciannameo

Firmato Antonio De Francesco

CAMERA DI COMMERCIO MILANO MONZABRIANZA LODI

AZIENDA SPECIALE FORMAPER

Via Meravigli, n. 9/B – 20123 Milano

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 23 novembre 2018 ore 11.00 – Via S. Marta 18

ESTRATTO DI DELIBERA

Sono presenti i Signori:

FERLINI dott. Massimo	Presidente
CAPPELLI dott.ssa Maria Grazia	Consigliere
MOLLA avv. Massimo Maria	Consigliere
REDAELLI dott.ssa Ambra	Consigliere
RICCIARDI sig. Fausto	Presidente Collegio Revisori dei Conti
COLUCCI dott. Davide	Membro Collegio Revisori dei Conti
MUSACCHIO dott.ssa Gabriella	Membro Collegio Revisori dei Conti

Assenti giustificati:

BARZAGHI Sig. Giovanni	Consigliere Vice Presidente
------------------------	-----------------------------

Partecipano ai lavori: il Direttore dott.ssa Rossella Pulsoni, la Responsabile Risorse Umane e Organizzazione dott.ssa Paola Amodeo, il Responsabile del Controllo di gestione Andrea Mascia e la dott.ssa Anna Martella in qualità di Assistente di Direzione.

ORDINE DEL GIORNO

24) Approvazione verbale della riunione del 4 ottobre 2018;

Programmi e iniziative

25) Comunicazioni;

26) Esame pre-consuntivo 2018 – Aggiornamento del preventivo 2018;

27) Approvazione bilancio preventivo 2019 e Relazione illustrativa del programma 2019;

Personale

28) Esame Pianta Organica Formaper e programmazione triennale dei fabbisogni;

Ratifiche

29) Ratifica determinazione di Presidenza n. 190 del 15 ottobre 2018 avente ad oggetto: “Autorizzazione all’avvio del Progetto IFTS dal titolo: “Internet of robotic things – l’evoluzione dell’automazione per l’industria e il terziario” finanziato nell’ambito dell’Avviso Regione Lombardia Nuovi Progetti Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS), ed alla stipula dell’Associazione Temporanea di Scopo tra il capofila SIAM – Società di incoraggiamento Arti e Mestieri, Formaper e

altri membri dell'ATS.”;

Varie ed eventuali

30) Autorizzazione all'avvio del progetto “ERIAS - European Refugees Integration Action Scheme”
Call for Proposal AMIF-2017-AG-INTE-04, ID 821705 (Codice di Progetto L00819001N)

...Omissis...

N. 27 - Approvazione bilancio preventivo 2019 e Relazione illustrativa del programma 2019

Il Presidente sottopone la documentazione riguardante la Relazione contabile al bilancio di previsione 2019 e la Relazione delle attività Formaper 2019, documenti che saranno parte integrante del bilancio camerale.

Il documento contabile presenta le seguenti previsioni:

A) RICAVI ORDINARI	
1) Proventi da servizi	790.802
2) Altri proventi o rimborsi	175.479
3) Contributi da organismi comunitari	1.616.106
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati	68.546
5) Altri contributi	612.686
6) Contributo della Camera di Commercio	1.363.727
Totale (A)	4.627.345
B) COSTI DI STRUTTURA	
6) Organi istituzionali	29.077
7) Personale	1.884.812
8) Funzionamento	649.978
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.500
Totale (B)	2.565.367
C) COSTI ISTITUZIONALI	
10) Spese per progetti e iniziative	2.061.978

Il Presidente compie quindi un'analisi delle voci dell'entrata e delle spese commentando le tabelle allegate.

Va rilevato che la Previsione 2019 considera ancora la fase di riorganizzazione e attuazione della riforma, soprattutto tiene conto della proposta di riposizionamento strategico formulata a seguito dell'analisi condotta nel 2018.

Non meno significativa sarà l'incidenza per Formaper dell'eventuale e futura revisione normativa in tema di alternanza-scuola lavoro, che come è noto rappresenta anch'essa progettualità del +20% insieme a PID e Turismo.

Nella voce "altri contributi" figura la quota riferita a tali progetti (€ 590.086).

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2019.

Il Consiglio, vista la documentazione e ritenute congrue le poste contabili iscritte nel preventivo, preso atto della relazione del Presidente e degli interventi susseguitsi e all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare il bilancio preventivo dell'Azienda Formaper per l'esercizio 2019 nei termini di sintesi riportati nelle premesse e dettagliati negli allegati documenti che, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre che la presente delibera e i relativi allegati vengano trasmessi alla Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza Lodi, affinché li recepisca come allegati al proprio bilancio.

...Omissis...

Milano, li 23 novembre 2018

F.to
Il Direttore
Rossella Pulsoni

AII. G PREVENTIVO ECONOMICO 2019 - DPR 254/2005 (previsto dall'articolo 67, comma 1)

AZIENDA SPECIALE FORMAPER

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI			QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2018	PREVENTIVO 2019		Autoimprenditorialità- ASL-Servizi al lavoro	Area Internazionale	Impresa 4.0-Turismo	Formazione PMI	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi	1.037.974	790.802	-24%	651.873	-	45.000	93.929	790.802
2) Altri proventi o rimborsi	253.506	175.479	-31%	83.561	33.424	25.068	33.424	175.479
3) Contributi da organismi comunitari	1.519.019	1.616.106	6%	-	1.616.106	-	-	1.616.106
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati	504.466	68.546	-86%	3.000	5.000	3.072	57.474	68.546
5) Altri contributi	557.395	612.686	10%	456.262	-	156.424	-	612.686
6) Contributo della Camera di Commercio	1.473.715	1.363.727	-7%	332.440	366.662	262.519	402.107	1.363.727
Totale (A)	5.346.075	4.627.345	-13%	1.527.135	2.021.192	492.083	586.935	4.627.345
B) COSTI DI STRUTTURA								
6) Organi istituzionali	26.693	29.077	9%	13.846	5.539	4.154	5.539	29.077
7) Personale	2.054.308	1.884.812	-8%	866.913	361.670	288.095	368.134	1.884.812
8) Funzionamento	658.652	649.978	-1%	308.989	123.996	92.997	123.996	649.978
9) Ammortamenti e accantonamenti	1.500	1.500	100%	714	286	214	286	1.500
Totale (B)	2.741.153	2.565.367	-6%	1.190.463	491.490	385.460	497.954	2.565.367
C) COSTI ISTITUZIONALI								
10) Spese per progetti e iniziative	2.604.921	2.061.978	-21%	336.672	1.529.702	106.623	88.981	2.061.978



REPUBBLICA ITALIANA

**RELAZIONE ALLE
ATTIVITA' FORMAPER
2019**

Sommario

PREMESSE	3
AREA AUTOIMPRENDITORIALITA', SCUOLA E ORIENTAMENTO	4
AUTOIMPRENDITORIALITA'	5
SCUOLA	6
ORIENTAMENTO	10
AREA INTERNAZIONALE	11
FORMAZIONE ALLE PMI	13
TURISMO E IMPRESA 4.0	13
PROGETTO TURISMO	13
PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE	14

PREMESSE

Il ruolo che l'Azienda FORMAPER della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi è chiamata ad assumere nel 2019 è particolarmente rilevante sia perché si stanno meglio delineando i contenuti di attuazione della Riforma, che attribuisce alle Camere una competenza puntuale in tema di orientamento e alternanza scuola lavoro, sia perché si possono valutare i primi risultati degli interventi realizzati con i progetti del +20%: orientamento al lavoro ed alle professioni, PID, Turismo.

La materia è sempre più strategica per la stessa Camera Metropolitana che evidenzia nella propria Relazione Previsionale Programmatica la centralità del dialogo e dell'incontro dei giovani con il mondo del lavoro, specie per favorire nuova imprenditorialità, nuova occupazione, nuove figure professionali.

In questo solco FORMAPER, consapevole delle principali sfide poste dal cambiamento economico produttivo e tecnologico degli ultimi anni e nella prospettiva di contribuire a ridurre il cosiddetto "skill mismatch", intende organizzare, promuovere le proprie attività future ponendosi quale facilitatore nell'implementazione delle diverse linee di sviluppo e di integrazione fra i diversi soggetti coinvolti in tema di formazione/istruzione, alternanza scuola – lavoro, orientamento, certificazione delle competenze, analisi e monitoraggio delle dinamiche occupazionali, soprattutto dell'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

Su queste linee si gioca anche il riposizionamento strategico di FORMAPER su cui nel 2018 è stata svolta un'accurata indagine che, alla luce dei confronti svolti, oggi deve trovare, seppur gradualmente, la puntuale concretizzazione a livello funzionale ed organizzativo, non sottovalutando le opportunità e o criticità sul versante del budget economico aziendale.

Saranno quindi rivisitate, portate a compimento talune attività (per esempio: formazione finanziata, progetti sul fronte internazionale) per privilegiarne altre, anche in nuove aree di intervento, con un maggior grado di intensità e di ampiezza (per esempio, oltre la circoscrizione metropolitana, costruendo rete a livello regionale e nazionale). Inoltre, favorendo nel caso dell'orientamento l'esportazione/replicabilità delle migliori prassi in virtù dell'esperienza condotta nel 2018 così da consolidare, dare continuità a quanto sin qui sperimentato.

L'attività di Formaper dovrà dunque maggiormente rispondere alle esigenze di "servizio" della comunità di riferimento e della stessa Camera metropolitana che vede nella propria Azienda speciale uno strumento determinante anche per facilitare la collaborazione tra uffici scolastici, regionale e provinciale, finalizzata alla realizzazione di attività formative rivolte agli insegnanti per introdurre nel sistema scolastico elementi utili alla conoscenza del mondo delle imprese.

Tra le nuove attività non potrà non avere adeguata considerazione quella della certificazione delle qualità delle competenze, ambito delicato, complesso sul piano della professionalità da mettere in campo; ambito che la riforma pone chiaramente in capo alle Camere e costituisce concreta opportunità operativa per FORMAPER. In tale funzione fondamentale sarà la costruzione di collaborazioni con altri soggetti.

Nello sviluppo delle proprie azioni l'Azienda dovrà saper "ascoltare", cogliere le peculiarità del territorio di riferimento - Milano, Monza Brianza e Lodi, realtà queste complementari, ma anche molto differenti. Ciò per meglio organizzare l'offerta dei propri servizi, valorizzando il pregresso, specie per perseguire un nuovo modello di business aziendale che possa sempre più favorire un crescente margine di autonomia finanziaria.

Anche per questo assume rilievo il monitoraggio delle istanze in tema di formazione ed autoimprenditorialità espresse dalle aree di prossimità (area Alta Brianza e Pedemontana), grazie alla connessione del territorio di Monza e Brianza con queste, e data la radicata presenza in quelle di scuole, istituti tecnici e professionali con forte tradizione formativa vicina alle imprese.

Con riguardo a ciò FORMAPER, nel dialogo con l'Unione regionale, potrebbe dunque candidarsi per proporre e diffondere attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma, modelli concreti in tema di sviluppo dell'autoimprenditorialità-scuola-orientamento.

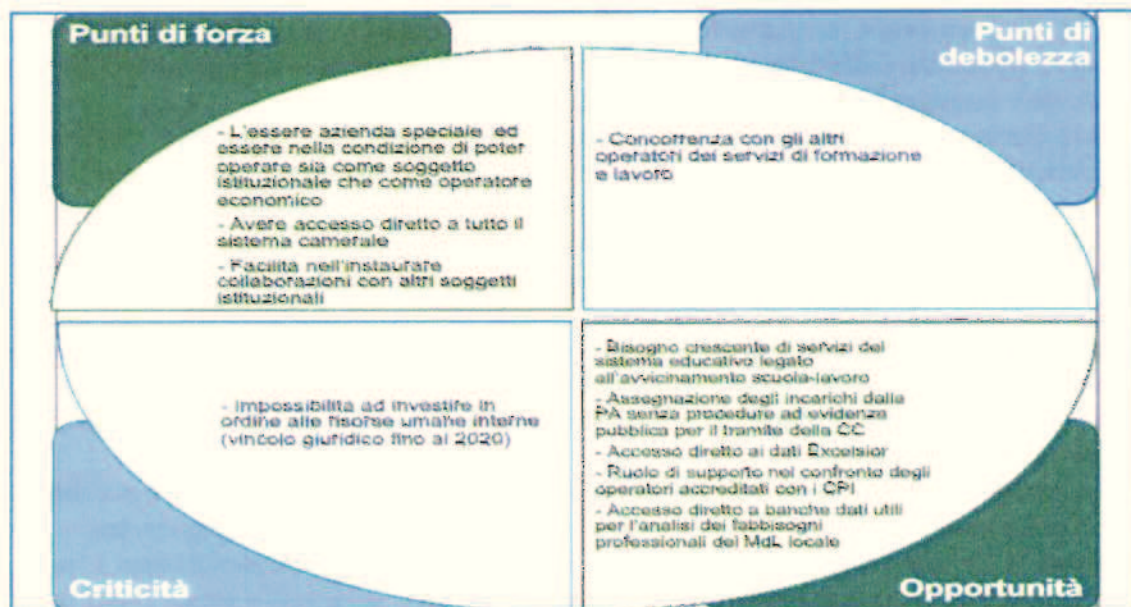
Nel corso del 2019 la transizione ed il riposizionamento di Formaper condizioneranno ancora il pieno regime di talune azioni così come evidenziate nello studio riguardante il nuovo piano industriale; dopo il primo semestre sarà utile un'attenta riflessione sull'andamento operativo e sui costi aziendali.

Ecco perché in questo contesto saranno importanti le alleanze, le relazioni di FORMAPER con e tra i diversi soggetti coinvolti sulla materia, in particolare con Regione Lombardia affinché nel citato Accordo di Programma, che prevede l'Asse "Capitale umano, imprenditorialità", venga proposta dall'Azienda una progettualità con azioni mirate, efficaci e condivise in tema di orientamento, auto imprenditorialità, alternanza scuola lavoro e formazione in generale, neppure escludendo il livello nazionale, posta la valenza della materia, in termini di investimento e di risultati, indicata dalla stessa Legge di Riforma.

Anche le altre due progettualità del + 20%: PID e Turismo, possono trovare in Formaper una azione di supporto e sussidiaria alle attività più puntualmente in capo ad altri soggetti camerali prioritariamente investiti della funzione (Promos, Innovhub). Formaper potrà accompagnare percorsi di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli operatori/imprese coinvolti sui due ambiti favorendo nel contempo la costruzione di aggregazioni e o reti fra gli stessi, raccogliendo nuove istanze e bisogni degli operatori medesimi, superando così il modello classico della formazione d'aula.

Infine e tenuto conto delle attività proprie dell'Ente camerale nell'ambito dell'informazione economico statistica, Formaper dovrà saper veicolare questo patrimonio di dati e conoscenze traendo altresì utili elementi per riorientare le proprie attività in modo sempre più rispondente alle esigenze istituzionali - Camera Metropolitana - e di mercato.

Dall'analisi S.W.O.T, condotta per disegnare le prospettive di sviluppo di Formaper, emergono gli elementi che influenzano il posizionamento dell'Azienda rispetto ai soggetti del mercato e dei quali si dovrà tener conto nella nuova fase aziendale.



AREA AUTOIMPRENDITORIALITA', SCUOLA E ORIENTAMENTO

Premessa

L'attività dell'area è riconducibile a 3 filoni principali:

- **Autoimprenditorialità** che prevede un sistema di servizi a filiera finalizzati a supportare gli aspiranti imprenditori nel processo di definizione del proprio progetto imprenditoriale;

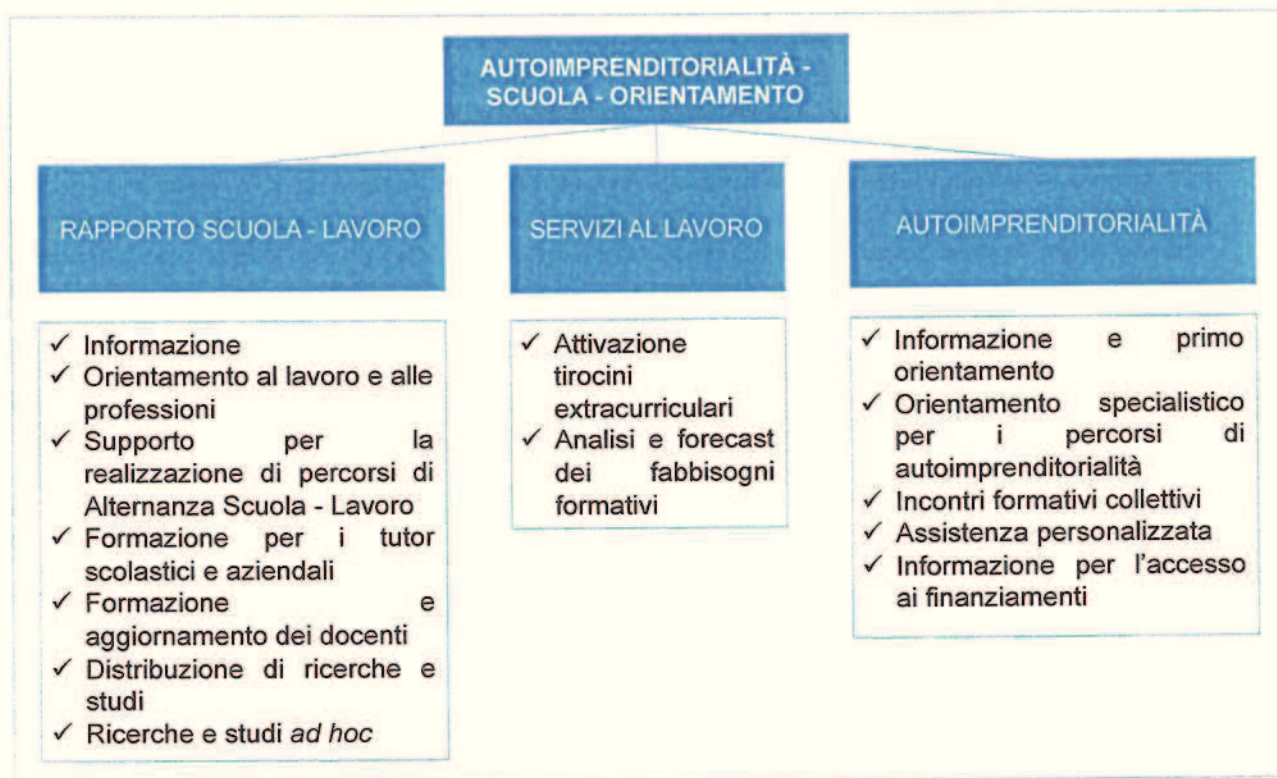


- **Scuola:** volta a favorire la diffusione della cultura sul tema alternanza sia tra le imprese che tra le istituzioni scolastiche al fine di creare un sistema virtuoso generatore di competenze grazie al raccordo tra il Sistema di istruzione e formazione e quello delle imprese;
- **Orientamento** al lavoro e alle professioni finalizzato a favorire l'occupabilità delle fasce deboli sia facilitando un percorso di inserimento lavorativo che supportando l'utente nel proprio processo di consapevolezza al mettersi in proprio.

Questi sono i temi su cui da anni è incentrata l'attività dell'area che si confermano anche nel 2019, prevedendo tuttavia un nuovo ruolo di Formaper, non più come operatore di servizi all'utente finale, ma come intermediario, "facilitatore" delle relazioni tra i vari soggetti che fanno parte del mondo scolastico, formativo e dei servizi per il lavoro, rispondendo così alla necessità di un coordinamento "multilivello", sia nell'ambito delle transizioni scuola-lavoro che nell'ambito delle politiche di inserimento/reinserimento lavorativo.

Tale disegno è riconducibile al progetto di riposizionamento strategico di Formaper, in particolare dell'area Autoimprenditorialità Scuola e Orientamento, che è stata oggetto nel 2018 di un'analisi approfondita, realizzata con il contributo di una società di consulenza specializzata in ambito servizi al lavoro e sistema educativo.

L'obiettivo è quello di posizionare Formaper quale centro di competenze e facilitatore per tutti i soggetti che, a diverso titolo, contribuiscono allo sviluppo del capitale umano (imprese, associazioni, istituzioni formative, operatori alla formazione e ai servizi al lavoro, policy maker e decisori).



AUTOIMPRENDITORIALITÀ

Da sempre la mission di Formaper è stata quella di diffondere cultura imprenditoriale come opportunità di "job creation" per le persone più preparate, motivate e con le idee imprenditoriali più mature e favorire la nascita di nuove imprese/attività.

Tale finalità è stata negli anni perseguita attraverso la messa a punto di un "sistema di servizi integrati a filiera" in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up e post-start up, favorendo anche l'accesso a strumenti di microcredito.

Il "sistema di servizi integrati e a filiera" alterna attività di informazione, orientamento, formazione, assistenza e mentoring al fine di supportare gli aspiranti imprenditori o lavoratori autonomi non solo nelle fasi di creazione d'impresa, ma anche nei primi mesi di avvio dell'attività.

Anche nel 2019 in completa corrispondenza con quanto previsto nel piano industriale, sul tema autoimprenditorialità saranno previsti i seguenti servizi:

- a. **Informazione e primo orientamento:** ha l'obiettivo di sviluppare lo spirito imprenditoriale e fornire una prima informazione alle persone, compreso gli studenti, che siano interessati a mettersi in proprio. Il servizio viene erogato tramite il Punto Nuova Impresa con incontri divulgativi/istituzionali settimanali di gruppo. Lo sportello Punto Nuova Impresa è oramai riconosciuto quale principale canale per accedere ai servizi Formaper, e la ristrutturazione di questi ultimi anni, ha reso il servizio sempre più efficace in termini qualità e soddisfazione degli utenti ed efficiente in termini risparmio di tempo e di costi in quanto interamente gestito da personale interno Formaper;
- b. **Orientamento specialistico per i percorsi di autoimprenditorialità** ha l'obiettivo di individuare i punti di forza e le aree di criticità della persona che intende intraprendere un percorso di autoimprenditorialità. Saranno a tal fine previsti colloqui individuali realizzati a richiesta dell'utente erogati nell'ambito del PNI.
- c. **Incontri formativi collettivi** finalizzati a fornire a coloro che intendono avviare un'attività di imprenditoriale o di lavoro autonomo, una formazione su temi specifici inerenti all'impresa. La formazione è erogata in base alla calendarizzazione prevista nel catalogo corsi, o in alcuni casi su specifica richiesta dell'utente. In riferimento a tale attività, nel 2019 continueranno le attività previste nel progetto Openagri che prevedono formazione e assistenza ad aspiranti imprenditori.
- d. **Assistenza personalizzata** si propone di fornire un'assistenza specializzata e personalizzata per chi intende avviare un'attività imprenditoriale con un servizio di assistenza su tematiche specifiche finalizzato alla stesura del progetto. Sul tema delle assistenze personalizzate, nel 2019 continua la collaborazione con la Fondazione Welfare Ambrosiano – Comune di Milano per l'attività di supporto alle imprese beneficiarie dei bandi del Comune di Milano sugli aspetti legati alla realizzazione degli investimenti e rendicontazione delle spese.
- e. **Informazione per l'accesso ai finanziamenti** ha lo scopo di supportare le persone che seguono un percorso di autoimprenditorialità e/o che avviano un'attività di impresa nel richiedere finanziamenti pubblici per l'avvio dell'attività, per l'accesso a finanziamenti agevolati. Tale attività è erogata nell'ambito delle assistenze specialiste del PNI.

SCUOLA

Sul tema Scuola l'area è particolarmente impegnata sia per la realizzazione delle attività previste nel progetto 20% che per la realizzazione di progetti direttamente con le scuole.

Per quel che concerne il progetto 20%, nel 2019 l'area sarà impegnata nella realizzazione di:

- 1) **Percorsi di formazione rivolti ai dirigenti e docenti delle scuole secondarie di secondo grado** di Milano, Monza Brianza e Lodi sia a completamento dei percorsi avviati nel 2018 che nel proporre una riedizione dei percorsi. La finalità è mettere a disposizione del mondo della scuola le competenze e le risorse informative del mondo camerale per migliorare il rapporto tra scuola e impresa nel territorio, con particolare attenzione ai percorsi di alternanza scuola-lavoro e alle attività di orientamento degli studenti alla scelta professionale. In particolare si propone di realizzare percorsi di formazione della durata di 20-25 ore che prevedono i seguenti moduli:
 - Modulo 1 : Formare gli studenti per il lavoro del futuro: L'alternanza scuola-lavoro e il sistema duale - I cambiamenti del mercato del lavoro e profili professionali del futuro - Le competenze richieste dalle imprese. Come selezionano le imprese.



- Modulo 2 : Il rapporto con le imprese per l'alternanza scuola-lavoro: Conoscere l'impresa: cenni di organizzazione aziendale - Processi formativi e di apprendimento in azienda - Raccordo scuola-impresa nel proprio territorio - Co-progettare l'alternanza scuola-lavoro con le imprese
- Modulo 3 : Alternanza scuola-lavoro e orientamento degli studenti: Orientamento alle scelte formative e professionali

A completamento del percorso di formazione in taluni casi è previsto lo stage di reciprocità tra scuola e impresa che ha l'obiettivo di facilitare un confronto strutturato tra dirigenti e/o referenti scolastici (docenti) e dirigenti e/o referenti di azienda attraverso l'esperienza diretta sul campo, in un'ottica di reale reciprocità intesa come una sorta di "stage" di scambio tra scuola e impresa che consenta di fare "un bagno" nelle rispettive realtà per meglio comprenderle ed essere in grado di trovare soluzioni che possano soddisfare i bisogni di entrambe.

- 2) **Percorsi triennali sperimentali di orientamento.** Nel 2018 sono stati avviati 6 percorsi (3 con i licei e 3 con istituti tecnici) che si svilupperanno nel corso del 2019, realizzando sia moduli in aula che in azienda. Il percorso ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti lungo tutto il triennio, per completare il corso di studi fondato sulla conoscenza, con interventi che privilegiano l'esperienza pratica al fine di garantire agli studenti lungo tutto il triennio un percorso di crescita in cui «Conoscenze, abilità pratiche e competenze procedono congiuntamente». I focus principali sono:

- La conoscenza di sé;
- Il progetto professionale
- L'orientamento in uscita

Nello specifico sono stati avviati 3 Percorsi di orientamento alla figura di "Data Scientist" realizzato in partnership con SAS Institute rivolto tre classi terze di tre licei scientifici. Durata del percorso di 200 ore nel periodo 2018-2021. Gli altri 3 sono "Percorso di orientamento all'imprenditorialità" in settori affini alle scuole coinvolte, della durata del percorso di 400 ore nel periodo 2018-2021

- 3) **Servizi di supporto all'attivazione dei percorsi di alternanza** rivolti agli operatori nell'ambito dei bandi Dote 2018 e Progetti di Qualità pubblicati dalla Camera di Commercio. Sarà, inoltre, previsto un ciclo di seminari rivolti alla formazione del tutor aziendale della durata di 4 ore.

Oltre alle attività realizzate nell'ambito del progetto 20%, l'area sarà impegnata nello sviluppo e potenziamento dei servizi coerentemente con quanto previsto nel Piano Industriale.

In particolare:

- 1) **Informazione sull'Alternanza Scuola lavoro** che ha l'obiettivo di diffondere la cultura dell'Alternanza Scuola - Lavoro e sensibilizzare il maggior numero di aziende, scuole e studenti, sull'opportunità offerte dall'alternanza. A tal fine saranno realizzati, come già in passato, incontri divulgativi/istituzionali di gruppo e incontri informativi individuali.
- 2) **Orientamento al lavoro e alle professioni** ha lo scopo di fornire agli studenti un orientamento verso la scelta del percorso di studi, di perfezionamento, di ingresso nel mondo del lavoro affinché lo studente sia in grado di comprendere come funziona il mondo del lavoro e trasformare le proprie attitudini e competenze in un progetto professionale. A tal fine saranno realizzati:
 - incontri informativi in cui sarà messo a disposizione il patrimonio informativo della Camera di Commercio sull'andamento del mercato del lavoro e il fabbisogno di determinate professioni da parte del tessuto produttivo.
 - Colloqui di orientamento individuale con l'analisi delle attitudini e delle aspirazioni professionali e le possibilità offerte dal mercato del lavoro in termini occupazionali.
- 3) **Supporto per la realizzazione dei percorsi di Alternanza Scuola – Lavoro** ha lo scopo di supportare le istituzioni scolastiche nell'attivazione di progetti di Alternanza Scuola - Lavoro attraverso la creazione di un apposito sportello sul tema dell'Alternanza Scuola - Lavoro. Sono in fase di definizione alcune commesse con due scuole che prevedono percorsi di orientamento all'imprenditorialità per i propri studenti. Inoltre nel 2019 dovrebbero avviarsi da parte di due scuole i Progetti Pon presentati nel 2017.



- 4) **Formazione per i tutor scolastici e aziendali.** Oltre ai seminari previsti nell'ambito del progetto 20%, si prevede di proseguire nel 2019 con la realizzazione dell'attività anche nell'ambito di commesse provenienti direttamente dalle imprese che da parte di altre Camere di Commercio e di Unioni Regionali.
- 5) **Formazione e aggiornamento dei docenti.** L'attività sarà svolta prevalentemente nell'ambito del progetto 20%

Nel 2019 troverà piena attuazione il **Fondo di perequazione** che prevede trasversalmente tutti i servizi di cui sopra.

Nella realizzazione del progetto, Formaper opera con duplice incarico:

1. Con Delibera della Camera di Commercio Milano MonzaBrianza Lodi, Formaper è stato direttamente individuato come ente operativo per l'attuazione del progetto nei territori della Camera;
2. Su incarico di Unioncamere Lombardia, per la realizzazione di alcune attività centralizzate a beneficio di tutte le Camere lombarde aderenti al progetto.

In particolare, per quanto riguarda il primo punto si prevede di individuare in ciascuno dei 3 territori della Camera, un gruppo di 20 studenti a cui proporre un percorso di orientamento professionale declinato in tre fasi.

Fase I: Attività di gruppo

Durata percorso: 12 ore (n.3 incontri di max 4 ore)

Attività previste:

- Somministrazione di test psicoattitudinali per rafforzare la conoscenza di se stessi; mappatura di base sulle modalità di lavoro (dipendente, autonomo e imprenditoriale) e primo orientamento di base su predisposizione individuale di ciascuno alla modalità di lavoro preferita
- Introduzione e presentazione delle possibili figure professionali coerenti con il proprio profilo, attraverso l'utilizzo di software per l'orientamento professionale
- Preparazione alla presentazione di sé alle imprese nel Job Hour, attraverso un laboratorio di simulazione di colloqui di lavoro.

Fase II: Attività individuali

Durata percorso: 1 ora

Attività previste: condivisione e confronto risultati emersi dalla Fase I e preparazione al colloquio

Fase III: JOB HOUR

Durata percorso: max 4 ore

Attività previste: – incontro di presentazione degli studenti alle imprese, in modalità speed date, ed eventuale matching candidature. La realizzazione del Job Hour intende promuovere un momento di incontro tra i tre beneficiari del presente progetto (studenti, insegnanti, imprese) con l'obiettivo di favorire la reciproca conoscenza e facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Il progetto inoltre prevede:

- Azioni rivolte alle imprese

In questa azione si prevede di individuare e coinvolgere le imprese del territorio per favorire l'incontro dei giovani al mondo del lavoro e creare condizioni favorevoli a possibili forme di occupabilità.

Sono previste due distinte attività:

- a. la realizzazione di un laboratorio didattico finalizzato a rafforzare la figura del tutor aziendale nelle sue funzioni di progettazione, gestione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola lavoro, consolidando l'esperienza acquisita nei percorsi già realizzati in una sempre maggiore consapevolezza delle competenze formative di raccordo tra impresa e scuola, per la diffusione di progetti di alternanza scuola-lavoro di qualità;

Durata percorso: 4 ore



- b. un supporto individuale per l'analisi dei fabbisogni, la definizione del job profile e le modalità di valutazione dell'operato della nuova risorsa in azienda ai fini di una stabilizzazione contrattuale.

Durata percorso: min 2 ore/ max 4 ore

- **Azioni rivolte agli insegnanti**

Si prevede la composizione di un gruppo di insegnanti scelti tra le scuole aderenti a progetti di orientamento alla cultura di impresa, a cui proporre un percorso di formazione orientativa

Durata percorso: n. 4 sessioni formative (Focus) da 2 a 4 ore max per ciascuna sessione, per un totale massimo di 16 ore.

Le sessioni riguarderanno:

- Focus di introduzione alle finalità ed obiettivi dell'attività di orientamento con i ragazzi della scuola media superiore (max 4 ore)
- Focus di presentazione e prima sperimentazione di alcuni strumenti di orientamento utilizzati con gli studenti nel presente progetto (max 4 ore)
- Focus sul Colloquio di orientamento/placement durante il job hour (max 4 ore)
- Focus di informazione orientativa su demografie delle imprese e profili professionali maggiormente richiesti e sull'utilizzo dei principali Portali di Orientamento del sistema camerale e del network di riferimento (max 4 ore)

Nell'ambito dell'incarico di Unoncamere Lombardia, saranno realizzate le seguenti attività:

- Azione A3: Mappatura e analisi delle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro
 - Azione A4: Valutazione, analisi dei risultati e modellizzazione
- Azione B1: Attività specifiche di comunicazione, promozione e sensibilizzazione presso le imprese, non profit, enti e professionisti su accesso e utilizzo strumenti e servizi RASL

In particolare:

Azione A3 e A4: Nell'ambito di queste azioni si realizzerà una mappatura e analisi delle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro, a partire dalla ricognizione puntuale dei soggetti del sistema scolastico e formativo territoriale coinvolti.

Azione B1: Nell'ambito di questa azione si propone di realizzare una serie di incontri a favore di imprese, con sede operativa nella provincia in cui è tenuto l'incontro, per promuovere un'azione di informazione orientativa ai partecipanti sulla tematica della contrattualistica del lavoro, agevolazioni fiscali e bonus occupazionali, in base alla normativa vigente in materia. Ogni incontro sarà focalizzato su due filoni principali:

- Gli incentivi a disposizione delle imprese per l'inserimento di nuovo personale
- Apprendistato e tirocini

Gli incontri, dal titolo "*Le agevolazioni per l'inserimento di nuovo personale nelle imprese*", saranno realizzati presso le sedi delle Camere di Commercio aderenti al progetto e avranno una durata indicativa di circa tre ore.

Nel 2019 si prevede infine l'introduzione di altri due servizi sul tema Scuola.

Più precisamente:

Distribuzione di ricerche e studi che ha lo scopo di fornire agli operatori del mercato del lavoro e della formazione gli strumenti per favorire la transizione dai percorsi formativi al mercato del lavoro e supportare le persone nella scelta dei percorsi formativi con maggiori sbocchi occupazionali sul territorio. Lo scopo è quello da un lato di fornire uno strumento per supportare le scelte degli studenti, dall'altro di fornire agli operatori dei servizi per il lavoro uno strumento per rilevare l'offerta di diplomati e laureati sul territorio così da coprire eventuali vacancies.

Ricerche e studi ad hoc che ha lo scopo di fornire agli operatori del mercato del lavoro e della formazione gli strumenti per favorire la transizione dai percorsi formativi al mercato del lavoro. La predisposizione di questi studi ad hoc consente di restituire, a domanda degli interessati, uno spaccato su uno specifico settore professionale o di un determinato profilo professionale anche al fine di valutarne la spendibilità nel mercato del lavoro. Con questo strumento, anche le istituzioni scolastiche possono meglio valutare l'occupabilità dei propri studenti per ciascun profilo professionale.

ORIENTAMENTO

L'esperienza maturata in materia di alternanza scuola lavoro e il consolidamento delle relazioni con le istituzioni formative, con Anpal e con i Centri per l'impiego rappresentano un elemento importante posizionare Formaper come interlocutore anche in materia di orientamento al lavoro e alle professioni.

Le evoluzioni del mercato del lavoro costituiscono un trend importante da condividere con le imprese, che sono alla costante ricerca di profili sempre più qualificati e con le scuole che orientano i ragazzi verso le future scelte di studio e, a seguire, verso il mondo del lavoro.

Le analisi e gli studi sui fabbisogni delle imprese italiane e lombarde del prossimo quinquennio rappresentano un servizio utile per entrambi gli attori citati.

Lo sviluppo di tali iniziative rappresenta un servizio nuovo per Formaper e pertanto andrà affrontato con gradualità e con il supporto e la collaborazione dei diversi stakeholder coinvolti

Nel 2019 sul tema orientamento al lavoro e alle professioni, l'attività dell'area si concentrerà su:

- a. **Attivazione tirocini extracurricolari** attraverso cui si promuoveranno i tirocini extracurricolari per fornire una misura di politica attiva per il lavoro finalizzata a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante per favorirne l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o il re inserimento nel mercato del lavoro. Si prevede pertanto di:
 - ✓ Fornire informazioni di base sul tirocinio extracurricolare;
 - ✓ Gestire la richiesta da parte del soggetto ospitante;
 - ✓ Gestire la richiesta da parte della persona;
 - ✓ Fare Scouting delle opportunità;
 - ✓ Facilitare Matching domanda e offerta di tirocinio;
 - ✓ Supportare la persona per il colloquio aziendale;
 - ✓ Predisporre della documentazione necessaria;
 - ✓ Gestire le pratiche burocratiche;
- b. **Analisi e forecast dei fabbisogni formativi**. Il servizio ha l'obiettivo di realizzare un'analisi predittiva dei fabbisogni formativi a partire dall'osservazione dell'andamento del mercato del lavoro attraverso un'analisi delle comunicazioni obbligatorie. In particolare, osservando le attivazioni nel mercato del lavoro, e i settori professionali di riferimento, sulle base delle richieste di competenza delle imprese (indagine Excelsior) si propone di effettuare un'analisi predittiva dei profili richiesti dal mercato del lavoro e quindi dei possibili percorsi formativi da attivare per coprire il fabbisogno professionale emergente.

AREA INTERNAZIONALE

Prosegue nel 2019 l'attività internazionale del Formaper incentrata su un numero più ridotto di progetti (otto) con una accresciuta concentrazione tematica e geografica.

Dal punto di vista tematico risulta emergente il tema dell'imprenditorialità e dell'integrazione nel mercato del lavoro della popolazione immigrata con tre progetti: ERIAS, MEGA, ENTRYWAY.

L'imprenditorialità come chiave dello sviluppo locale è al centro di tre progetti sia in ambito milanese, che a livello comunitario, così come a livello internazionale: MOVE-YE, OPEN AGRI, ODAK.

Il progetto AGROCOMP, che dal punto di vista tematico può essere considerato un progetto di sviluppo economico integrato settoriale, ha come ambizione di sviluppare una sinergia con INNOVHUB, che su proposta FORMAPER è stato inserito nella partnership a progetto avviato.

Dal punto di vista geografico, sono in costante crescita i progetti realizzati nell'Unione Europea che a partire dal via libera dato dal CDA alle attività in quest'area hanno avuto un peso crescente.

Da sottolineare come in cinque progetti FORMAPER svolga il ruolo di capofila a conferma della capacità di aggregazione e costruzione di consorzi internazionali, di gestione e rendicontazione progetti che è riconosciuta alla nostra azienda speciale.

Sempre in tema di riconoscimenti va segnalato come il progetto ERIAS si inquadri nella recente iniziativa CHAMBER + lanciata da Eurochambres che intende decentrare la gestione dei progetti camerali europei alle realtà più significative del sistema camerale europeo. Il fatto che il primo tra i progetti CHAMBER + in esecuzione sia stato affidato al FORMAPER non può non costituire motivo d'orgoglio non solo per la nostra azienda speciale ma per l'intera CCIAA.

Segue la presentazione dei progetti secondo la tradizionale distribuzione geografica.

UNIONE EUROPEA

MOVE YE: Si tratta un progetto di scambio transfrontaliero all'interno del programma ERASMUS for YOUNG ENTREPRENEURS che offre a nuovi imprenditori, o aspiranti imprenditori in possesso di un business plan, l'opportunità di passare un periodo presso piccole e medie imprese nei Paesi dell'Unione Europea, New York, Singapore e Israele. Ciò dovrebbe consentire al nuovo imprenditore di acquisire le competenze necessarie alla gestione di una piccola impresa. I 10 partner del consorzio dovranno nell'insieme organizzare nel 2019, almeno 70 soggiorni all'estero di giovani imprenditori presso aziende ospitanti e identificare almeno 30 imprenditori senior che affianchino giovani imprenditori. Il progetto iniziato nel Marzo 2018 nel Gennaio 2020.

ERIAS: Il progetto, la cui durata è di 30 mesi, si pone i seguenti obiettivi: i) aumentare la comprensione dei benefici derivanti dall'inclusione nel mercato del lavoro di cittadini stranieri ii) valutare le competenze di cittadini di paesi terzi e formarli, al fine di facilitare l'inclusione nel mercato del lavoro iii) sviluppare strumenti pratici al fine di aumentare le opportunità di lavoro iv) promuovere una più stretta cooperazione tra le parti interessate da diversi ambiti operativi (privato, pubblico) in un logica di cooperazione tra più attori. Il contratto è attualmente in fase di firma con la Commissione europea e Formaper è capofila del consorzio nel quale è presente anche Eurochambres. Come già indicato il progetto è espressione di un'iniziativa pilota voluta da Eurochambres e denominata Chamber +, che prevede una stretta collaborazione in fase di formulazione del progetto nella messa a disposizione di know-how tra Eurochambres e singole Camere selezionate.



MEGA: il progetto ha come obiettivo la formulazione di politiche e programmi di supporto all'imprenditoria immigrata, nei paesi partner del progetto. Specificatamente il progetto si propone di: i) creare dei network tra enti locali, organizzazioni che si occupano di imprenditoria migrante, e imprenditori migranti stessi, ii) far dialogare tra loro queste attori, nell'intento di elaborare raccomandazioni e buone prassi finalizzate a migliorare le politiche e i programmi di sostegno all'inclusione economica dei migranti e dei rifugiati, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. La rete a supporto dell'imprenditoria immigrata è ora in fase di consolidamento a seguito di un evento già tenutosi nel Maggio 2018 e comprende ad oggi circa 30 organizzazioni tra cui Università, associazioni di categoria e del terzo settore.

"ENTRYWAY. Il progetto, avviato nel 2017, eroga formazione, assistenza e mentoring ad aspiranti e neo imprenditori di origine straniera, legalmente residenti nei Paesi partecipanti (Italia, Germania, Spagna, Svezia, Grecia), e promuove lo scambio di buone prassi sul tema del supporto all'imprenditoria immigrata tra i partner/paesi coinvolti. Nel 2018 si sono svolte le attività di orientamento, formazione e assistenza alla creazione di impresa che hanno coinvolto oltre 300 aspiranti imprenditori (di cui 85 a Milano). Nel 2019 continueranno le attività di mentoring e networking, erogate in collaborazione con il Programma Virgilio (Associazione Volontari Rotariani per il tutoraggio a favore dei Nuovi imprenditori). Il progetto terminerà nel maggio 2019 con un incontro finale tra i partner a Milano.

OPEN AGRI: Il progetto ha come obiettivo quello di creare un Innovation Hub a disposizione per gli attori del territorio milanese coinvolti nella filiera agro-alimentare. L' Hub rappresenterà un punto di riferimento strategico promuovere l'innovazione all' interno della filiera e sviluppare nuove idee per la produzione, trasformazione, commercio, distribuzione, smaltimento dei rifiuti in ambito agricolo. Questo polo attrattivo sarà in grado di ospitare iniziative imprenditoriali e start-up innovative nel campo agroalimentare. In questi mesi si sta concludendo la fase di accompagnamento allo start up per 15 aspiranti imprenditori, gestita direttamente da Formaper. Capofila del progetto è Comune di Milano, tramite la Direzione Economia Urbana e Lavoro e vede il coinvolgimento, oltre che di CCIAA di Milano, Monza-Brianza Lodi, anche di 16 partner milanesi comprendenti Università, società di consulenza e altre organizzazioni attive nel settore dell'agro-alimentare.

ASIA CENTRALE

AGROCOMP: L'obiettivo generale del progetto è quello di promuovere lo sviluppo del settore privato in Asia Centrale, con particolare attenzione alla crescita e all'espansione delle piccole e medie imprese nel settore agro-alimentare. L'obiettivo specifico è quello di rafforzare il ruolo e le competenze delle organizzazioni intermedie a supporto del PMI (camere di commercio, società di consulenza, associazioni di categoria, ecc.) per quanto riguarda la loro capacità istituzionale di offrire i servizi alle PMI e di promuovere le politiche a loro favore, incrementando il numero delle imprese competitive sia sui mercati nazionali che internazionali. Il progetto ha visto l' inserimento di INNOVHUB che su proposta FORMAPER è stato inserito nella partnership a progetto avviato.

"ODAK-Enbekhshi-Kazakh Alliance for Sustainable Economic and Human Development". Il Progetto, che coinvolge 2 partner italiani e 3 partner kazaki, ha l'obiettivo di creare un'alleanza territoriale pubblico privata per lo sviluppo sostenibile nel distretto agricolo di Enbek Kazakh (regione di Almaty). Il ruolo di Formaper riguarda la formazione e l'assistenza tecnica ai provider di servizi (camere di commercio, associazioni imprenditoriali e rappresentative delle filiere produttive locali) sul tema della creazione e gestione di impresa e sulle catene del valore. Nel 2019 si lavorerà al consolidamento dell'alleanza attraverso la firma del Patto territoriale, e all'implementazione di progetti

di innovazione tecnologica per le filiere agricole, in collaborazione con le università kazake e con l'associazione internazionale dei bio-distretti (con sede in Italia). Il progetto si concluderà nel 2020.

AFRICA

ETIOPIA: Obiettivo generale del progetto è stimolare la crescita economica del paese, attraverso il potenziamento della competitività delle imprese e aumentando la creazione d'impiego nel settore manifatturiero. I settori prioritari identificati sono i seguenti: Pelle, compresi i prodotti in cuoio e prodotti chimici legati alla produzione; Tessile; Agroindustria; Farmaceutico. Nell'ambito della partnership del progetto che si concluderà nel 2019 FORMAPER svolge un ruolo minore.

FORMAZIONE ALLE PMI

Le attività di Formazione di Formaper nel 2019 saranno finalizzate alla chiusura dei progetti formativi in essere ed in particolare quelli a valere sui fondi interprofessionali che si prevede saranno terminati definitivamente nell'anno.

Continueranno ad essere portati avanti dei progetti orientati alla creazione e all'aggiornamento di figure professionali che, in linea con la visione strategica della Camera di Commercio saranno funzionali allo sviluppo del sistema economico di riferimento.

Sempre nel solco della revisione organizzativa della Camera di Commercio, Formaper metterà a disposizione le competenze acquisite nella gestione di percorsi formativi per le imprese mettendole al servizio dei progetti formativi erogati da anche altri soggetti del Sistema, con l'obiettivo di generare sinergie sotto il profilo organizzativo e incrementando contestualmente l'efficienza delle proprie proposte formative offerte al sistema delle imprese di riferimento.

In tal senso sarà fornito supporto anche sotto il profilo della segreteria organizzativa e nella promozione di tali proposte.

TURISMO E IMPRESA 4.0

PROGETTO TURISMO

Il contesto di riferimento è quello per cui il turismo è ormai considerato un volano economico di assoluto valore anche per la Regione Lombardia, in uno scenario generale per l'Italia molto positivo sia in termini di flussi turistici in continua crescita che in termini di PIL. Il contributo diretto e indiretto del settore turistico all'economia italiana è stato di 223,2 miliardi di euro, pari al 13% del PIL (Fonte ENIT).

Da fonti di analisi delle imprese turistiche, tra cui i dati statistici della CCLAA di Milano, Monza Brianza e Lodi emerge che il potenziale attrattivo della Lombardia è notevole, grazie a strutture ricettive di qualità, bellezze paesaggistiche e città d'arte; a tutto ciò bisogna aggiungere comparti come la moda e il design che sono fortemente attrattivi per gli stranieri che vedono Milano e la Lombardia come must dello shopping internazionale. Ma non solo perché il turismo ha ricadute positive anche nei settori del commercio: la Lombardia in particolare risulta la regione più apprezzata dagli stranieri per lo shopping con una spesa media di 25,5 euro al giorno contro 18,8 a livello nazionale; rilevante anche il riflesso

sulla ristorazione, in cui è seconda per valore della spesa (35,2 euro al giorno) dopo il Lazio e contro una media italiana di 29 euro. Il cosiddetto 'turismo di ritorno' è una grande risorsa per l'Italia.

Da queste considerazioni si colloca lo sviluppo che Lombardia sta realizzando con l'Ecosistema digitale del Turismo EDT attraverso Explora e il sistema camerale perseguendo l'obiettivo strategico di far diventare la Lombardia la prima meta turistica d'Italia.

Tale EDT si propone anche di contribuire alla valorizzazione e allo sviluppo territoriale soprattutto dando visibilità ai fattori che, distintivi del posto visitato, quali cultura, enogastronomia, artigianato locale, musica, moda e sport rendono la vacanza più completa e rispondente alle esigenze del viaggiatore. Quel viaggiatore che, pianificando attraverso una piattaforma digitale quale è EDT, cerca il posto ideale dove vivere al massimo i propri interessi siano essi legati all'arte, allo sport nella natura, alla cultura etc.

L'innovazione insita nell'EDT è quella di incentivare l'emersione dei cosiddetti servizi ancillari e la loro messa in "rete", in modo tale da rendere la destinazione più competitiva perché collegata alle offerte relative all'intrattenimento, alla cultura e allo sport.

In tale contesto si inserisce la progettualità elaborata da Formaper con il "Progetto Turismo 4.0 per le imprese del settore turistico" avviato nel 2018 e che proseguirà anche per il 2019 in una logica di contributo e supporto alle attività camerali.

Target resta sempre confermato è quello delle imprese del settore turismo suddivise in 5 macro-cluster:

- ✓ accoglienza
- ✓ ristorazione
- ✓ agenzie di viaggio e tour operator
- ✓ attività culturali/artistiche, intrattenimento, divertimento (definiti servizi ancillari)
- ✓ guide turistiche.

Le attività proposte da Formaper perseguono, come lo scorso anno, l'obiettivo di sviluppare le competenze di destination marketing, promozione locale, di marketing digitale delle imprese turistiche e dei servizi ancillari.

Gli obiettivi oltre che essere perseguiti a livello locale (Milano, Monza Brianza, Lodi) si integreranno con gli obiettivi regionali, le linee di intervento in fase di definizione all'interno del progetto EDT e le attività previste per il 2019 della Camera di realizzare l'InfoPoint presso Palazzo Ai Giureconsulti e una Mostra sul Cinquecentenario di Leonardo.

PROGETTO PUNTO IMPRESA DIGITALE

Nel 2019 si proseguiranno attività formative e di sensibilizzazione sui temi dell'innovazione digitale affrontando tematiche legate alla realtà virtuale applicata al marketing, al digital retail, alle tecnologie digitali per la logistica e la gestione del magazzino, al wifi marketing, al digitale per la etichettatura e il settore alimentare, ecc. A questi temi si aggiungeranno quelli legati agli aggiornamenti dettati dalla Legge di Bilancio 2019, da svolgersi con personale interno Formaper.

Una volta predisposto lo spazio espositivo progettato nel palazzo di via Meravigli, verranno proposti seminari verticali sulle singole tecnologie abilitanti in collaborazione con Innovhub, quali la robotica collaborativa (con le nuove applicazioni al "sociale"), le azioni di cybersecurity, l'integrazione nell'impresa 4.0, I Big Data come risorsa per la grande distribuzione" e "I Big Data strumento strategico per il retail" (in collaborazione con Osservatorio Big Data Politecnico di Milano), gli ambiti di applicazione della sensoristica, i Costi, benefici e modelli di business della manifattura additiva.



I settori sui quali verrà focalizzata l'attenzione saranno in misura maggiore quelli del commercio, servizi e manifattura, puntando sul rafforzamento della collaborazione con le associazioni imprenditoriali, con il Distretto High Tech di Monza Brianza, il Fab Lab di SIAM ed instaurando nuove collaborazioni con aziende private che potranno fare da testimoni d'eccezione.

Riprendendo le attività 2018 commissionate dalle Camere di Commercio di Lecco e Varese, Formaper anche per il 2019 proseguirà nel proporre il proprio supporto nella realizzazione di attività prevalentemente "formative".

La ragione di questa scelta nasce dalla necessità delle CCLIAA di realizzare interventi brevi, a carattere divulgativo che raccolgano un numero significativo di partecipanti.

Il tema della digitalizzazione delle imprese tradizionali, delle opportunità offerte dai mercati esteri e le competenze necessarie per affrontare nuovi mercati sono sicuramente i temi che saranno proposti alle CCLIAA lombarde per il 2019.

Il Presidente



FORMAPER

Relazione contabile al bilancio di previsione 2019



Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di lavoro operative che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo, a proposito del quale, di seguito, sono evidenziati gli aspetti più rilevanti dal punto di vista contabile, in rapporto con il preconsuntivo 2018 (o aggiornamento al preventivo al 31.12.2018).

Il Bilancio preventivo 2019 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal DPR 254/2005, il quale prevede, oltre alla tradizionale redazione di un documento per natura, un quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Per l'azienda speciale Formaper sono state individuate 4 aree di attività di Linea (Autoimprenditorialità-Alternanza Scuola Lavoro-Servizi al Lavoro, Area Internazionale, Impresa 4.0-Turismo e Formazione PMI) sulle quali vengono imputati i ricavi, i costi istituzionali attinenti alle attività svolte da ciascuna di esse, le spese di struttura pro quota (personale dedicato e le correlate spese di funzionamento necessarie per la gestione), oltre ad una quota parte del contributo della Camera di Commercio.

Per la descrizione analitica delle singole aree gestionali si rimanda al programma di attività 2019.

Per l'esercizio 2019 sono stati ipotizzati ricavi propri per € 3.263.618 (-16% rispetto al preconsuntivo 2018) e costi per € 4.627.345 (-13% rispetto al preconsuntivo 2018).

La differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 1.363.727 è coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, che rappresenta il 29% del totale dei costi, contro il 28% del preconsuntivo 2018.

Il grado di "autofinanziamento" dell'Azienda è, pertanto, previsto pari al 71%, contro il 72% preconsuntivo 2018.

Il rapporto tra ricavi propri (€3.263.618) e costi di struttura (€ 2.565.367) è pari al 127% che indica il pieno autofinanziamento dell'azienda rispetto ai costi strutturali, come richiesto dal comma 2 dell'articolo 65 del DPR 254/2005.



RICAVI

I ricavi ordinari sono stimati in complessivi € 3.263.618 e sono costituiti, oltre che dal contributo di gestione della Camera di Commercio da:

Proventi da servizi

Sono stimati in € 790.802.

Area	Proventi da servizi
Autoimprenditorialità	189.861
Alternanza Scuola Lavoro	109.810
Servizi al lavoro	352.202
Formazione PMI	93.929
Impresa 4.0	25.000
Turismo	20.000
TOTALE	790.802

Altri proventi o rimborsi

Sono stimati in € 175.749 (-31% rispetto al 2018) e sono relativi principalmente a rimborsi per gli staff accentrati (€ 151.979) oltre che ai rimborsi relativi all'affitto di sale e alle utenze.

Contributi da organismi comunitari

Sono stimati in € 1.616.106, in aumento del 6% rispetto al preconsuntivo 2018, e si riferiscono ai contributi a fondo perduto per la realizzazione di progetti finanziati dall'Unione Europea (Area Internazionale).

Progetto	Contributi da organismi comunitari
AGROCOMP	765.087
ENTRYWAY	108.715
ERIAS	307.360
MEGA	17.790
MOVE YE	272.112
ODAK	145.041
TOTALE	1.616.106



Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati

Sono stimati in € 68.546, in diminuzione dell' 86% rispetto al preconsuntivo 2018, in particolare per la riduzione delle attività sull'area Formazione PMI.

Area	Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati
Autoimprenditorialità	3.000
Internazionale	5.000
Formazione PMI	57.474
Impresa 4.0	3.072
TOTALE	68.546

Altri contributi

Sono stimati in € 612.686, in aumento del' 10% rispetto al preconsuntivo 2018.

Con decreto ministeriale del 22 maggio 2017 il Ministero dello sviluppo economico ha autorizzato per gli anni 2017, 2018 e 2019 l'incremento del diritto annuale ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della legge 29 dicembre 1993, n.580 e s.i.m.. Suddetto incremento nella misura del 20% per la Camera di Commercio di Milano – Monza Brianza – Lodi è destinato alla copertura dei progetti relativi ai temi dell'alternanza scuola lavoro, della digitalizzazione e del turismo. Formaper, all'interno del proprio programma si occuperà di questi filoni di attività per i quali per il 2019 è previsto un contributo pari a € 590.086 (importo ricompreso tra gli Altri Contributi).

Area	Progetto	Altri contributi
Alternanza Scuola Lavoro	ASL 20%	433.662
Impresa 4.0	PID 20%	100.624
Turismo	Turismo 20%	55.800
Servizi al lavoro	Fondo di perequazione 2018	22.600
TOTALE		612.686



COSTI

I costi passano da € 5.346.075 nel preconsuntivo 2018 a € 4.627.345 nel preventivo 2019, in riduzione di € 718.730 (-13%).

La diminuzione rispetto al 2018 è dovuta principalmente a risparmi sul costo del personale (-€ 169.497) e sui costi istituzionali (-€ 542.943).

Organi istituzionali

Sono stati preventivati in € 29.077, in aumento rispetto al 2018 in particolare relativamente al fondo spese dell'ODV.

Personale

La voce è stimata in complessivi € 1.884.812

Il costo del personale 2019, al netto della voce "Altre spese del personale" risulta inferiore rispetto al 2018 di € 176.395, il risparmio è dovuto a una riduzione del numero dei dipendenti rispetto al 2018.

Le altre spese del personale aumentano di € 6.898 principalmente per il riaddebito degli staff accentrati.

Funzionamento

Le spese ammontano complessivamente a € 649.978. L'importo è in linea con il 2018.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti non sono stati calcolati, considerato che le acquisizioni fino al 2010 sono state coperte da un contributo in c/impianti erogato dalla Camera di Commercio e, dal 2011, le acquisizioni sono state accentrate in Camera di Commercio.

Sono stati stimati accantonamenti per svalutazione crediti per € 1.500, ipotizzando un accantonamento nei limiti fiscali di deducibilità.

Spese per progetti e iniziative

Le previsioni per "Spese per progetti e iniziative" ammontano complessivamente a € 2.061.978, in diminuzione rispetto al preconsuntivo 2018 (-21%). Si tratta dei costi diretti per la



realizzazione delle attività programmate, che sono ripartiti sulle singole aree di attività sopra descritte. Per l'analisi dettagliata si rinvia al programma delle attività 2019.

Allegato "A" al verbale n. 10 del 23 novembre 2018

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Preventivo Economico esercizio anno 2019
Azienda Speciale "Formaper"
Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi

Il Preventivo economico per l'esercizio 2019 dell'Azienda Speciale "Formaper" è stato redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67 (allegato G) del DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" ed in sintonia con le istruzioni contenute nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico, ex Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni e dei Servizi, n. 3612/C protocollo n.7617 del 26/07/2007.

Il documento contabile in parola è stato redatto secondo lo schema di natura esclusivamente economica, recante a sezioni sovrapposte i "ricavi" ed i "costi" ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 4.627.345,00
Totale costi	€ 4.627.345,00

Totale a pareggio	€ =====

Le linee programmatiche per l'Azienda sono quelle espresse nella "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019", approvata dal Consiglio della Camera di Commercio con delibera n. 19 del 29 ottobre 2018, e comunicate all'Azienda per le vie brevi.

Il prospetto di preventivo economico dell'esercizio 2019 trova corrispondenza con gli scopi e le funzioni istituzionali definiti dallo Statuto vigente ed è corredato dalla relazione illustrativa del Presidente che viene presentata sdoppiata in due documenti (invece di unico documento come previsto dall'articolo 67 del DPR 254/2005): nella relazione alle attività 2019 che definisce i progetti e le iniziative che l'Azienda Speciale intende perseguire nel corso dell'esercizio 2019 e nella relazione contabile che contiene la descrizione analitica degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2019.

Il Collegio prende atto che il quadro di destinazione programmatica delle risorse dell'allegato G è stato compilato con l'indicazione di n. 4 aree di intervento "Autoimprenditorialità-Alternanza Scuola Lavoro-Servizi al Lavoro", "Area Internazionale", "Impresa 4.0-Turismo" e "Formazione PMP" correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007. All'interno delle aree "Autoimprenditorialità-Alternanza Scuola Lavoro-Servizi al Lavoro" e "Impresa 4.0-Turismo" sono stati appostati i ricavi riferiti ad attività che la Camera di Commercio, in sintonia con quanto previsto dall'articolo 2 della Legge 580/1993 così come modificato ed integrato dal Dlgs.23/2010 e dal Dlgs.219/2016, ha delegato all'Azienda "Formaper" quale proprio organismo strumentale.

A fronte delle iniziative programmate per il 2019, così come si rileva dalla relazione del Presidente dell'Azienda speciale, è stato individuato un contributo in conto esercizio da parte della Camera di

commercio di € 1.363.727,00 e di € 590.086,00 per attività delegate, quest'ultimo importo, in ottemperanza alle indicazioni fornite dall'Organo vigilante con nota n. 0532625 del 05/11/2017, è stato computato all'interno della sottovoce "Altri contributi".

Si ritiene utile rappresentare, di seguito, la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico per l'anno 2019, così come richiesto dall'allegato G previsto dall'art. 67, comma 1, del citato DPR 254/2005, con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto alla previsione di consuntivo 2018.

VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE DI CONSUNTIVO AL 31/12/2018	PREVISIONE 2019	VARIAZ. % 2019/2018	Peso % sul totale Costi/Ricavi previsione 2019
A) RICAVI ORDINARI				
1) Proventi da servizi	€ 1.037.974,00	€ 790.802,00	- 24%	17,09%
2) Altri proventi o rimborsi	€ 253.506,00	€ 175.479,00	- 31%	3,79%
3) Contributi da organismi comunitari	€ 1.519.019,00	€ 1.616.106,00	+ 6%	34,93%
4) Contributi regionali o da altri enti p.	€ 504.466,00	€ 68.546,00	- 86%	1,48%
5) Altri contributi	€ 557.395,00	€ 612.686,00	+ 10%	13,24%
6) Contributo della Camera di Commercio	€ 1.473.715,00	€ 1.363.727,00	- 7%	29,47%
Totale (A)	€ 5.346.075,00	€ 4.627.345,00	- 13%	100,00%
B) COSTI DISTRUTTURA				
7) Organi istituzionali	€ 26.693,00	€ 29.077,00	+9%	0,63%
8) Personale	€ 2.054.308,00	€ 1.884.812,00	-8%	40,73%
9) Funzionamento	€ 658.652,00	€ 649.978,00	-1%	14,05%
10) Ammortamenti e accantonamenti	€ 1.500,00	€ 1.500,00		0,03%
Totale (B)	€ 2.741.153,00	€ 2.565.367,00	-6%	55,44%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti ed iniziative	€ 2.604.921,00	€ 2.061.978,00	-21%	44,56%
Totale (C)	€ 2.604.921,00	€ 2.061.978,00	-21%	44,56%
Totale costi (B+C)	€ 5.346.075,00	€ 4.627.345,00		100,00%
Risultato d'esercizio	€ -	€ -		
Totale a pareggio				

I ricavi totali risultano pari ad € 4.627.345,00 in diminuzione con un decremento pari ad € 718.730,00 rispetto alla previsione di consuntivo al 31/12/2018 (-13%).

Tale decremento è generato dalla compensazione delle variazioni dei vari sottoconti così determinate:

- decremento del sottoconto 1) Proventi da servizi per un importo pari ad € 247.172,00 (-24% rispetto al preconsuntivo 2018);

- decremento del sottoconto 2) Altri proventi o rimborsi per un importo pari ad € 78.028,00 (-31% rispetto al preconsuntivo 2018);

- incremento del sottoconto 3) Contributi da organismi comunitari per un importo pari ad € 97.087,00 (+6% rispetto al preconsuntivo 2018);

- decremento del sottoconto 4) Contributi regionali o da altri enti pubblici per un importo pari ad € 435.920,00 (- 86% rispetto al preconsuntivo 2018);

- incremento del sottoconto 5) Altri contributi per un importo pari ad € 55.291,00 (+10% rispetto al preconsuntivo 2018). Come già evidenziato in precedenza all'interno di questa sottovoce sono stati computati i ricavi riferiti ad attività che la Camera di Commercio ha delegato all'Azienda speciale "Formaper" quale proprio organismo strumentale.

- decremento del sottoconto 6) Contributo della Camera di commercio per un importo pari ad € 109.988,00 (-7% rispetto al preconsuntivo 2018).

L'indicatore determinato dal rapporto dei "ricavi propri" (€ 3.263.618,00) e dei "ricavi totali" (€ 4.627.345,00) è di poco superiore al 70%, inferiore di circa due punti percentuali rispetto a quello che scaturisce dalla previsione di consuntivo 2018 che si attesta intorno al 72%.

Per la sezione dei “costi” si accerta che, dal raffronto con la previsione consuntivo 2018, il totale dei costi mostra un decremento pari a 718.730,00 euro (-13%). Tale decremento è determinato dalla somma algebrica delle variazioni delle singole voci di costo ed è così ripartito:

- decremento della Voce “B) costi di struttura” per un importo pari a 175.786,00 euro (€ 2.741.153,00 - € 2.565.367,00);
- decremento della Voce “C) costi istituzionali” per l’importo pari a 542.943,00 euro (-21%).

Il rapporto tra costi del personale (€ 1.884.812,00) e costi totali (€ 4.627.345,00) determina un indicatore di poco inferiore al 41%, superiore di due punti percentuali rispetto a quello che scaturisce dal preconsuntivo 2018.

Relativamente al rispetto delle disposizioni di cui all’art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 ed alla luce dei chiarimenti forniti dal Ministero dello sviluppo economico con la Circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007, il Collegio osserva che, tenuto conto che il rapporto tra i ricavi propri pari ad € 3.262,618,00 e la totalità dei costi di struttura di € 2.565.367,00 si attesta al disopra del 127%, si prevede per il 2019 il raggiungimento di una percentuale di autofinanziamento di gran lunga superiore a quella indicata dalla norma.

A conclusione dell’esame il Collegio, ritiene che i costi e i ricavi allocati nelle poste di bilancio di previsione siano attendibili ed evidenziano l’attività gestionale che l’Azienda Speciale prevede di svolgere nel corso dell’esercizio 2019.

Alla luce delle considerazioni esposte il Collegio dei revisori, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 20 del Dlgs.123/2011 degli artt. 30, 67 e 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell’iter di approvazione dello schema di preventivo economico per l’anno 2019.

Milano, 23 novembre 2018

Il Collegio dei Revisori dei conti:

Sig. Fausto Ricciardi

Dott.ssa Gabriella Musacchio

Dott. Davide Teodoro Colucci



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

Estratto del preverbale:

AZIENDA SPECIALE
CAMERA ARBITRALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI MILANO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Riunione del 22 novembre 2018, ore 15.00

Sono presenti i Signori:

dott. Marco Dettori	Presidente
dott. Antonio Calabrò	Consigliere
dott. Luciano Cucchetti	Consigliere
dott. Armando Gollinucci	Consigliere Vicario

Sono altresì presenti alla riunione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, i Signori:

dott. Stefano Giuseppe Giussani	Revisore dei Conti
---------------------------------	--------------------

Assistono alla riunione:

avv. Stefano Azzali	Segretario Generale
dott. Rinaldo Sali	Vice Segretario Generale

Assenti giustificati:

avv. Francesca Sorbi	Consigliere
d.ssa Maria Linda Massaro	Presidente Rev. dei Conti
d.ssa Anna Lo Pizzo	Revisore dei Conti

Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta.

Omissis ...

3. Esame ed approvazione del preventivo 2019 e del programma 2019

Il Presidente, assistito dal Segretario Generale, riferisce:

si sottopone all'esame e alla approvazione del Consiglio la proposta di preventivo 2019 nei termini riportati nell'allegato documento (**ALL. 3**) e nelle Relazioni Programmatica (**ALL. 4**) e Contabile (**ALL. 4 bis**).



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

Il Consiglio, sentito il relatore e vista la documentazione allegata,

delibera

di approvare il preventivo 2019 dell'Azienda nei termini riportati negli allegati documenti che, unitamente alla Relazione del Collegio dei Revisori (**ALL. 4 ter**), costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

La documentazione verrà inviata alla Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi per l'approvazione del Consiglio camerale nell'ambito del documento di previsione della Camera stessa.

Milano, 22 novembre 2018

Firmato: Il Segretario Generale Stefano Azzali

Firmato: Il Presidente Marco Dettori

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Milano, 22 novembre 2018

Il Segretario Generale
(Stefano Azzali)

CONFERENZA DI ECONOMIA
AZIENDA SPECIALE "CAMERA ARBITRALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI MILANO"

(previsto dall'articolo 67, comma 1 DPR 254/2005)

QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE							
	PRECONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2019	ARBITRATO	MEDIAZIONE	FORMAZIONE	OCC	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
1) Proventi da servizi	1.809.267	1.896.000	1.450.000	300.000	116.000	30.000	1.896.000
2) Altri proventi o rimborsi	344.697	383.601	132.889	29.889	164.105	56.717	383.601
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-
7) Contributo della Camera di Commercio	520.000	600.000	526.929	732.174	255.294	139.461	600.000
TOTALE (A)	2.673.964	2.879.601	1.055.960	1.062.064	535.399	226.178	2.879.601
B) COSTI DI STRUTTURA							
8) Organi istituzionali	35.742	37.080	25.076	7.076	3.339	1.590	37.080
9) Personale	1.554.107	1.635.201	592.571	675.502	250.095	117.034	1.635.201
10) Funzionamento	629.335	685.014	273.774	244.094	113.021	54.124	685.014
11) Ammortamenti e accantonamenti	3.812	322	119	119	56	27	322
TOTALE (B)	2.222.996	2.357.617	891.540	926.790	366.511	172.775	2.357.617
C) COSTI ISTITUZIONALI							
12) Spese per progetti e iniziative	450.968	521.984	164.420	135.273	168.887	53.403	521.984



ALL. 4

CAMERA ARBITRALE DI MILANO

RELAZIONE DI PROGRAMMA 2019

INDICE

1. LA SITUAZIONE E GLI OBIETTIVI 2019
2. I SERVIZI E LE AREE
 - 2.1. I servizi innovativi: DRB e OCC
 - 2.2. Arbitrato e Risoluzione Nomi a Dominio
 - 2.3. Mediazione e RisolviOnline
 - 2.4. CAM ADR School (Formazione e Centro Studi)
3. I PROGETTI INTERNAZIONALI

.....

1. LA SITUAZIONE E GLI OBIETTIVI 2019

Nel corso del prossimo esercizio, la CAM completerà verosimilmente l'iter di trasformazione della propria natura giuridica, passando da Azienda Speciale camerale a srl *in house*, a socio unico.

Tale trasformazione consentirà di focalizzare meglio l'azione della CAM rispetto alle linee programmatiche della Camera di Commercio e a migliorare l'efficienza e la capacità di autofinanziamento della neo costituita srl.

In questo modo, sarà possibile accorpare e centralizzare il servizio, massimizzare le economie di scala e rendere più efficienti ed efficaci le azioni in materia di Regolazione e Tutela del Mercato e di giustizia alternativa.

L'adeguamento della natura giuridica della Camera Arbitrale consentirà alla stessa di rispondere alla domanda, da un lato, di specializzazione e competenza tecnico-giuridica da parte dell'utenza e, dall'altro, di accesso dei servizi CAM sull'intero territorio nazionale, tramite l'organizzazione di una rete di Convenzioni ed alleanze con altre Camere di Commercio.

A questo proposito, prioritaria importanza assume la proposta elaborata da Unioncamere (attraverso la propria Commissione di Studio in materia di ADR) e rivolta a tutto il sistema camerale, di centralizzare i servizi camerali di arbitrato, al fine di accogliere le indicazioni dettate dal decreto di riforma delle Camere, di migliorare la qualità dei servizi e ampliare, grazie ad una rete di sinergie, la diffusione dell'arbitrato camerale su tutto il territorio.

L'obiettivo è altresì quello di garantire la prosecuzione dell'attività arbitrale su tutto il territorio nazionale, grazie alla costituzione di un servizio a livello nazionale offerto dalla CAM in convenzione con le Camere di Commercio (e le loro Camere Arbitrali, laddove esistenti e sufficientemente strutturate).

In questo modo, le Camere convenzionate si affiancheranno al servizio centrale CAM nell'offerta in loco di un arbitrato di qualità – facendo "sistema" e valorizzando le relative eccellenze - ed il sistema camerale garantirà la prosecuzione dell'attività arbitrale su tutto il territorio, una qualità dei servizi arbitrali uniforme a livello nazionale e una crescita delle professionalità e delle competenze locali.

Inoltre, le Camere convenzionate verranno così affiancate dal servizio centralizzato CAM nella promozione in loco della cultura arbitrale e nella diffusione delle procedure di risoluzione delle controversie commerciali.

Questo è quindi il primo obiettivo che la CAM si pone per il 2019: dare attuazione alla proposta elaborata da Unioncamere (attraverso la propria Commissione di Studio in materia di ADR), diventando l'unico centro di riferimento in materia di arbitrato dell'intero sistema camerale nazionale, operante attraverso sedi territoriali per la raccolta delle istanze e l'eventuale svolgimento in loco di alcune specifiche attività di gestione dei procedimenti arbitrali.

Parallelamente, la CAM dovrà impegnarsi nella promozione capillare sull'intero territorio nazionale della cultura arbitrale, nella diffusione delle procedure ADR e nella presentazione del proprio servizio arbitrale.

Il pieno raggiungimento dell'obiettivo non potrà, realisticamente, avvenire nel corso di un solo esercizio, essendo necessaria un'azione continuativa e un impegno costante in questa direzione almeno per i prossimi tre esercizi (quindi per il triennio 2019-2021).

Il progetto presuppone, una volta modificata la forma giuridica e la *governance* aziendale, l'avvio di alcuni macro-filoni di attività, qui sinteticamente descritti:

- adozione, presentazione e applicazione del nuovo Regolamento Arbitrale;
- stipula di convenzioni con Camere di Commercio (ed eventualmente Ordini Professionali);
- svolgimento di mirate azioni promozionali sul territorio nazionale, così da far emergere la domanda di servizi di arbitrato anche in aree fino ad oggi poco sensibili a queste tematiche;
- proseguimento dell'azione di accreditamento di Milano e dell'Italia a livello internazionale, quale possibile sede di procedimenti arbitrali con controparti estere;
- conseguente rafforzamento della struttura CAM.

Oltre a questi interventi relativi all'arbitrato, la nuova forma giuridica dell'Azienda (e la sua dimensione "nazionale") consentirà di:

- rafforzare e incrementare l'utilizzo del servizio di mediazione (soprattutto di natura volontaria) per la risoluzione di controversie di medio-grandi dimensioni;
- svolgere con maggiore incisività un'azione di miglioramento della normativa ADR di riferimento (a partire dalla revisione del tariffario della mediazione obbligatoria, fissato con decreto);
- promuovere e rafforzare il servizio di gestione delle crisi da sovraindebitamento-OCC, offerto dalla CAM in collaborazione con le Camere di Commercio lombarde;
- accreditare a livello nazionale l'attività formativa CAM quale formazione qualificante e spendibile da parte dei professionisti coinvolti.

Per fare tutto questo, è realistico prevedere – per il prossimo triennio – maggiori costi nell'esercizio 2019, confermati nel 2020 e, gradualmente, in diminuzione a partire dal 2021. E' infatti ipotizzabile che gli investimenti del primo anno del "nuovo" corso aziendale, necessari per l'attuazione del programma, inizino a produrre degli effetti (ed avere un benefico impatto sul bilancio della CAM) a partire dal terzo anno del programma di sviluppo qui delineato nei suoi termini generali.

L'azione volta ad affermare la CAM come centro nazionale di riferimento in materia di ADR e, in particolare, di arbitrato contribuirà infatti ad allargare il mercato dei potenziali utenti CAM, fino ad oggi poco sensibili alle tematiche arbitrali camerali anche perché posti davanti ad una rete di centri disomogenea nell'assistenza fornita, nei costi applicati, nei criteri di scelta degli arbitri. Disomogeneità accentuata oggi dalla parallela offerta di servizi arbitrali da parte di diversi Ordini degli Avvocati.

I SERVIZI E LE AREE

2.1. I servizi innovativi: DRB e OCC (Sovraindebitamento)

Le linee più innovative riguardano per il 2019 i servizi di Dispute Board e di composizione delle crisi da sovraindebitamento. Già avviati nel 2017, questi servizi si accompagnano alla tradizionale proposta dei servizi "storici" di arbitrato e mediazione.

A) DRB – Dispute Resolution Board. Si tratta di uno strumento di prevenzione e risoluzione delle controversie tradizionalmente collocabile in materia di costruzioni ma generalmente adatto anche per processi industriali nazionali e internazionali, caratterizzati da molteplici rapporti di tipo operativo e contrattuale con imprese italiane e/o straniere oltre che dalla necessità di operare strettamente nei tempi previsti per evitare costi esorbitanti dovuti a ritardi nella consegna delle opere progettate o stalli nei processi di produzione.

Proseguirà il consolidamento dell'iniziativa, avviata nel 2016 e unica nel suo genere in Italia, soprattutto dal punto di vista promozionale, tramite l'organizzazione di eventi e momenti formativi e informativi in sinergia con altre realtà come il Centro Interuniversitario per il diritto e il management delle costruzioni costituito tra l'Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano e Università degli Studi di Brescia per il diritto e management delle costruzioni;

B) OCC – Organismo di Composizione delle liti da Sovraindebitamento.

Il servizio ha continuato a crescere dai primi 3 casi del 2016 agli 84 del 2017 si appresta a chiudere il 2018 con circa 200 domande depositate e avviate.

Quest'anno il territorio di competenza si è ampliato includendo anche quello della incorporata CCIAA di Lodi.

Per il 2019 si prevede una ulteriore estensione del territorio di competenza per fusioni o adesioni di altre camere lombarde.

Il territorio milanese continua a generare il 30% dell'attività complessiva dell'OCC mantenendo costante questa quota che si è stabilita fino dalla costituzione. L'area di Lodi si è attivata con 1 caso e quella di Monza ridimensiona il suo impatto a causa della maggior crescita che ha interessato i territori di Pavia (+318%) e Varese (+386%).

La riforma del fallimento già attesa per l'anno passato potrebbe entrare in vigore nel 2019.

La Segreteria centrale di Milano da marzo 2018 ha integrato una nuova risorsa a tempo pieno, il che ha permesso sia di far fronte all'aumento delle incombenze sia di porre la necessaria attenzione alla gestione contabile.

Si conferma la previsione di crescita dei ricavi tra i contributi delle CCIAA associate e le competenze riferite alla gestione dei procedimenti.

Visto il successo delle iniziative formative ed informative svolte sul tema della gestione della crisi si prevede di rafforzare queste attività per il 2019 anche in collaborazione con altri enti pubblici e Università.

2.2. Arbitrato e Risoluzione Nomi a Dominio

Nel 2019 si punterà al consolidamento dell'attività di arbitrato, rafforzando la promozione del servizio.

Si segnala, in particolare, che i lavori revisione del Regolamento Arbitrale vanno a concludersi: si prevede l'entrata in vigore per gennaio 2019. Seguiranno, nel corso dell'anno, eventi di presentazione e promozione del Regolamento e delle novità che esso introduce.

Le modifiche consentiranno auspicabilmente di offrire un servizio migliore e più snello, garantendo ulteriore visibilità nello scenario domestico e internazionale.

Verrà potenziata l'attività di collaborazione con altre Camere di Commercio nonché con le camere arbitrali istituite presso gli Ordini Professionali, attraverso la conclusione di appositi accordi e convenzioni.

Si intende proseguire l'attività di promozione del servizio di arbitrato amministrato anche verso gli utilizzatori dello strumento, ossia le parti – imprese, italiane e straniere – e consolidare alcuni progetti essenziali per la corretta diffusione della cultura arbitrale.

In particolare, la pubblicazione in forma anonima delle decisioni più significative assunte dal Consiglio Arbitrale in merito all'indipendenza degli arbitri e la pubblicazione dei nomi degli arbitri che compongono i Tribunali Arbitrali costituiti, oltre a testimoniare la trasparenza dell'attività dell'ente, hanno dato visibilità anche a livello internazionale.

A supporto di tali strategie sarà fondamentale continuare a investire nella comunicazione, anche avvalendosi della collaborazione delle associazioni di categoria e delle associazioni di giuristi d'impresa, affinché il servizio offerto da Camera Arbitrale venga percepito come utile e vicino alle

imprese. Sarà inoltre necessario continuare ad investire in una forte offerta formativa, destinata agli ordini forensi, ai Professionisti e agli operatori del commercio, utilizzatori finali del servizio. Infine, si continuerà a prestare particolare attenzione alla promozione dell'arbitrato internazionale, anche in chiave di attrazione degli investimenti. La Camera Arbitrale di Milano si è specializzata nella gestione degli arbitrati internazionali, acquisendo notorietà anche all'estero; la presenza a Milano di un accreditato centro di risoluzione delle controversie commerciali internazionali può contribuire ad abbattere una delle barriere che limitano gli investimenti stranieri in Italia: l'inefficienza della giustizia.

Quanto alla **Risoluzione delle controversie sui nomi a dominio (NAD)**, il servizio ha prodotto risultati utili all'affermazione di CAM come azienda multiservizio in grado di offrire una pluralità di strumenti di risoluzione alternativa, anche nel settore della proprietà intellettuale. L'attività di promozione del servizio prevede nel 2019 l'organizzazione di uno o più eventi seminariali.

2.3. Mediazione e RisolviOnline

Nel 2019 l'attività di mediazione di Camera Arbitrale di Milano sarà al centro di nuove e importanti sfide che seguono quella vissuta nel 2018 con l'accorpamento tra il servizio di conciliazione milanese e quelli delle ex Camere di Commercio di Monza Brianza e di Lodi.

La relativa stabilità normativa raggiunta a fine 2017, quando il legislatore rese di fatto permanente il ricorso alla mediazione come tappa pre-giudiziale in una serie di materie, sembra di nuovo oggetto di discussione, visto che l'attuale esecutivo ha manifestato, innanzitutto nel cosiddetto "contratto di governo", l'intenzione di porre in essere alcune modifiche che potrebbero influire notevolmente sull'attività del Servizio di conciliazione. E' quindi possibile che nel corso dell'anno si debba fare fronte a qualche novità. Sarà ovviamente necessario che l'azienda si attivi per contribuire, con il proprio capitale di esperienza, alla discussione che si auspica possa nascere prima di qualunque intervento normativo.

Una seconda area su cui si concentrerà l'attenzione del Servizio sarà quella ambientale. Camera Arbitrale di Milano ha intenzione, di concerto con la Camera di Commercio, di accreditarsi presso le istituzioni pubbliche, le associazioni di categoria, le imprese e i cittadini come punto di riferimento per la gestione dei conflitti in questo settore. Va sottolineato come l'interesse strategico dell'ente camerale sia stato ribadito anche nel piano pluriennale recentemente adottato.

Altra area cui sarà dedicato un particolare focus promozionale nel corso del 2019 è quella rappresentata dal progetto ADR Arte. Dopo un paio di anni di sperimentazione, nel secondo semestre 2018 un'azione di networking e una serie di interviste nei confronti dei potenziali utilizzatori del servizio ha fatto emergere il notevole interesse nei confronti di questo strumento. L'attenzione è peraltro confermata dal fatto che nel corso dell'ultimo biennio i casi in ambito artistico sono stati più di 40 con una percentuale di accordi, in caso di adesione alla mediazione, superiore alla media del Servizio.

Per quanto attiene gli strumenti a disposizione del Servizio di conciliazione, va ricordato, accanto al tradizionale Regolamento ex D.Lgs.28/2010, i due servizi pensati più specificamente per le imprese e, in particolare, per chi opera con l'estero:

Il centro di mediazione italo-cinese (ICBMC), attivato nel 2004 co-gestito da CAM e il Mediation Center del CCPIT e le Fast Track Mediation Rules (entrate in vigore nel 2015) disegnano espressamente per le parti che per vari motivi ritengano conveniente un approccio meno formale alla mediazione.

Nel 2019 si prevedono azioni promozionali per entrambe le attività sia a livello domestico che internazionale. In particolare per quel che riguarda le seconde, si prevede un aggiornamento della lista dei mediatori internazionali e una collaborazione – ancora non esattamente delineata nelle forme e nei contenuti – con la Mediation Commission dell'International Bar Association (IBA).

Dal punto di vista più strettamente economico, l'obiettivo sarà migliorare l'intervento sui primi incontri di mediazione in funzione di prosecuzione dei procedimenti (il pagamento delle spese di mediazione scatta a favore della nostra Istituzione solo se le parti proseguono dopo il primo incontro). Altrettanto importante sarà cercare di aumentare il già elevato livello di efficienza dello staff nella gestione dei procedimenti.

Per quanto riguarda **RisolviOnline** – il servizio di risoluzione delle controversie via internet – è stato accreditato in via definitiva presso il Ministero dello sviluppo economico quale ente di risoluzione delle controversie provenienti dalla piattaforma ODR (online dispute resolution) europea a seguito di modifiche di regolamento e tariffe per renderlo conforme alla normativa riguardante le controversie di consumo, altro tema strategico per l'ente camerale.

2.4. CAM ADR School (Formazione e Centro Studi)

Nel corso del 2019 l'attività di formazione dovrà considerare due diversi livelli a cui riferirsi; da una parte quello dell'offerta didattica e, dall'altra, l'aspetto della sostenibilità economica. In relazione al primo aspetto la CAM ADR School riproporrà la stessa qualità e innovazione proposta nel 2018. Questo obiettivo lo si perseguirà continuando nella ricerca di nuovi spunti derivanti dalla pratica e dall'analisi dei temi centrali del dibattito nazionale e internazionale in tema di arbitrato, mediazione e altri strumenti ADR. La "Scuola" cercherà di aprire anche a nuovi settori così come sperimentato nel 2018 attraverso la costruzione di percorsi formativi articolati in tema di negoziazione. Accanto a questo si continueranno ad offrire momenti formativi sulle tematiche più classiche e relative a tutto lo spettro delle attività della nostra Camera. Ulteriore obiettivo è quello aumentare la visibilità nel mercato della formazione confermando il ruolo centrale per coloro che desiderano formarsi nelle tematiche della giustizia alternativa in campo civile e commerciale. Ciò sarà ancora più importante rispetto al passato in quanto, grazie agli accorpamenti di varie Camere di Commercio, la scuola avrà a disposizione nuovi territori.

Oltre a questa attività diretta, la Scuola cercherà di attivare collaborazioni con altri Enti e Istituzioni al fine di ottenere commesse esterne, utili sia dal punto di vista economico sia da quello promozionale.

La sostenibilità economica delle attività formative è, infatti, l'aspetto sul quale concentrare l'attenzione, anche se si dimostra un punto estremamente articolato. Infatti, da una parte la situazione economica complessiva resta critica, così come la capacità di spesa dei potenziali fruitori della formazione; ciò rende complesso ottenere un risultato economico accettabile. Rispetto a questo punto, la Scuola continuerà l'opera di contrazione dei costi, predisponendo le condizioni per offrire la propria formazione a prezzi accettabili per il mercato. Continuerà poi lo

sviluppo del piano di sponsorizzazione che nel corso degli anni si sta dimostrando un'ottima fonte di entrate economiche e di visibilità.

Nello specifico, nel corso del 2019, verrà organizzata la tredicesima edizione del corso di formazione sull'arbitrato, che rappresenta il percorso formativo di riferimento per chi vuole conoscere approfonditamente la materia. Continuerà poi l'offerta di seminari di approfondimento estremamente pratici e basati su tematiche importanti ed attuali. Si offriranno numerosi momenti di approfondimento su tematiche ritenute attuali e importanti nel mondo dell'arbitrato, privilegiando un approccio pratico capace di offrire ai partecipanti strumenti di lavoro spendibili. Accanto a questo si svilupperanno dei momenti formativi meno tecnici ma di più ampio respiro relativi, riproponendo, per esempio, i seminari sulle dinamiche psicologiche dei processi decisionali che hanno ottenuto un ottimo gradimento nel 2018. Verrà organizzato il Pre-Moot rivolto a studenti, evento capace di creare un'ottima visibilità per la Scuola e la Camera intera.

Per quanto riguarda la mediazione verranno sviluppati momenti di formazione dedicati alla formazione dei formatori, cercando così di aprire un nuovo mercato. Verrà organizzata una nuova edizione del corso base di mediazione per offrire agli interessati una formazione capace di trasmettere l'idea di una mediazione svolta in modo virtuoso. Due quindi gli obiettivi che ci si pone attraverso il corso: garantire una buona entrata economica e promuovere una mediazione di qualità. Verrà anche organizzata una nuova edizione della CIM (Competizione Italiana di Mediazione), divenuto ormai un evento chiave per la promozione della mediazione tra gli studenti universitari.

Proseguirà un programma di sviluppo di attività formative relativi alla gestione della crisi da sovraindebitamento (OCC) e di processi di facilitazione. Ciò al fine di ampliare il bacino di potenziali utenti interessanti alle attività della Camera. Anche in questi ambiti la Scuola mira, oltre all'organizzazione diretta, a creare relazioni virtuose con committenti esterni.

Per quanto concerne l'attività del **Centro Studi**, verrà valorizzata la visibilità della biblioteca e del patrimonio librario attraverso l'organizzazione di incontri di presentazione di volumi significativi in tema di arbitrato e mediazione e attraverso la circolazione ai potenziali utenti di una lista aggiornata contenente le novità acquistate dal Centro durante l'anno. Le attività sono volte ad incentivare le sponsorizzazioni destinate specificamente al supporto delle attività culturali e documentali. Va, in ogni caso, sottolineato che il Centro Studi in quanto tale non genera direttamente ricavi né costi poiché non svolge più un ruolo di servizio diretto all'utenza (se non in minima parte con la presenza di studenti in biblioteca per il lavoro di tesi e l'assistenza documentale fornita agli studenti dei Moot) bensì un ruolo integrativo e di supporto alla formazione e all'offerta formativa.

3. I PROGETTI INTERNAZIONALI

Nel 2019 saranno definiti sul fronte internazionale progetti e interventi in continuità con le linee degli ultimi anni, per garantire l'accreditamento raggiunto dalla Camera Arbitrale oltre i confini nazionali.

In particolare, le azioni che la Camera Arbitrale realizzerà sono le seguenti:

- Progetto Mediterraneo. La Camera Arbitrale proseguirà la propria azione verso l'area mediterranea, ponendosi come provider tecnico dell'Istituto per la Promozione dell'Arbitrato e della Conciliazione nel Mediterraneo (ISPRAMED), in accordo con la Convenzione stipulata fra le due istituzioni nel 2012. Per il 2019, Camera Arbitrale parteciperà come di consueto ai lavori del

Network dei Centri Arbitrali del Mediterraneo, partecipando all'VIII Meeting che si terrà ad Algeri, se non diversamente convenuto nei mesi futuri. Camera offrirà un supporto scientifico e operativo nell'organizzazione del convegno annuale dell'Istituto che verterà sul tema dei tempi nei procedimenti arbitrali. Infine, dato il coinvolgimento dell'Istituto in progettazioni nell'area Med e nei Paesi limitrofi, il supporto di Camera Arbitrale per attività formative che richiedono specifica expertise nell'amministrazione sia dei casi di mediazione civile e commerciale che di arbitrato per dispute commerciali, è considerato parte essenziale per il raggiungimento degli obiettivi progettuali finali.

- Centri Regionali Europei. Nell'ambito del rapporto di collaborazione avviato con il DIS di Colonia, il VIAC di Vienna e la SCC di Stoccolma, continuerà l'attività di scambio di prassi e di informazioni.

- Annual Conference. Proseguirà l'organizzazione della conferenza internazionale, evento in grado di assicurare all'Azienda grande visibilità nel panorama internazionale. Nel 2019 verrà organizzata la decima edizione della Conferenza.

- Presenza della CAM come membro di organismi internazionali che ci vedono da alcuni anni parte attiva (Uncitral, IFCAI-International Federation of Commercial Arbitration Institutions, Milan Club of Arbitrators).

Relazione contabile al preconsuntivo 2018

Il preconsuntivo 2018 presenta ricavi propri per € 2.153.964 rispetto al preventivo originario di € 2.371.000 e costi totali per € 2.673.964, rispetto ad una previsione iniziale di € 2.891.000.

La diminuzione paritetica di costi e ricavi lascia invariato il contributo CCIAA che risulta pari a € 520.000.

RICAVI

Proventi da servizi

I minori proventi da servizi (-€ 230.233) sono dovuti ai minori ricavi di arbitrato (-€ 96.466), mediazione (-€ 51.240), formazione (-€ 39.027) e documentazione (-€ 3.500). Per quanto riguarda l'OCC i minori ricavi (-€ 40.000) sono dovuti a una riclassificazione tra gli altri proventi o rimborsi delle quote ricevute delle CCIAA per le quali gestiamo il servizio.

Altri proventi o rimborsi

La voce altri proventi o rimborsi aumenta di € 13.197:

- i *“proventi per prestazione di servizi”* aumentano di € 15.994 grazie all'aumento delle sponsorizzazioni sulla formazione e documentazione (+€ 25.300) parzialmente compensati dalla riduzione dei ricavi relativi alla fornitura di dati statistici a DISPUTE RESOLUTION DATA (-€ 9.306).
- i *“proventi diversi”* si riducono di € 17.444 per effetto combinato dei mancati investimenti della liquidità (-€ 28.000) e delle sopravvenienze attive (+€ 9.920) legate principalmente al maggior accantonamento relativo a IRAP e contributi su premio dipendenti dell'anno precedente;
- i *“rimborsi diversi”* aumentano di € 14.647 rispetto al preventivo, l'aumento riguarda sostanzialmente il rimborso ricevuto per la gestione del servizio OCC precedentemente



inserito tra i proventi da servizi (€ 26.200), compensato da una riduzione dei rimborsi relativi agli arbitrati (marche da bollo, fotocopie, etc) pari a -€ 5.612 e al rimborso di una dipendente distaccata presso la CCIAA (-€ 7.027).

COSTI

Organi istituzionali

Sono sostanzialmente in linea con quanto stimato a preventivo.

Personale

Per il costo del personale si prevede una riduzione di € 38.993 dovuta principalmente a maternità non previste a budget e ad una risorsa che usufruisce della Legge 104.

Funzionamento

I costi di funzionamento vedono un aumento di € 5.135 di cui:

- -€ 1.173 alla voce *"prestazioni di servizi"* le principali variazioni sono relative a risparmi su costi informatici (-€ 17.500 circa), spese legali (-€ 5.505) compensati da maggiori costi relativi a utenze e manutenzioni relative agli spazi occupati (+€ 11.700 circa), a costi di consulenze (+€ 4.680) e alla formazione (+€ 1.500).
- +€ 2.844 alla voce *"godimento beni di terzi"* relativa alla rivalutazione ISTAT del costo dell'affitto della sede di Milano (+€ 4.800 circa), compensata parzialmente dai minori costi di noleggio fotocopiatrici (-€ 2.000);
- +€ 3.465 alla voce *"oneri diversi di gestione"* dovuti principalmente alla riduzione delle spese bancarie - come conseguenza dei mancati investimenti - (-€ 8.763), delle imposte (-€ 3.000), e alla stima del pro-rata iva (+€ 15.300).

Ammortamenti e accantonamenti

La voce Ammortamenti e accantonamenti vede un aumento di € 2.212 relativi all'ammortamento di hardware (+€ 212) e alla stima della svalutazione crediti (+€ 2.000).

Spese per progetti e iniziative

I costi istituzionali si riducono rispetto al preventivo di € 186.532.

Tutte le aree registrano una riduzione, coerentemente con la riduzione dei ricavi per prestazioni di servizi.

- Arbitrato: -€ 48.367 principalmente dovuti alla riduzione delle spese promozionali (-€ 24.350), delle collaborazioni esterne (-€ 15.247) e degli stage (-€ 4.600);
- OCC: -€ 69.250 principalmente dovuti alla riduzione delle spese promozionali (-€ 25.000), delle collaborazioni esterne (-€ 42.688);
- Formazione: -€ 50.678 legati sostanzialmente a minori costi di organizzazione logistica;
- Mediazione: -€ 13.039 legati sostanzialmente a minori costi di organizzazione logistica (-€ 8.677) e spese viaggio (-€ 4.780) compensati parzialmente da un aumento dei costi relativi alla partecipazione a convegni e seminari (+€ 1.380);
- Documentazione: -€ 5.198 grazie a risparmi sulle banche dati aziendali (-€ 1.176) e sui collaboratori esterni (-€ 4.002).

Relazione contabile al preventivo 2019

Il programma di attività proposto all'attenzione del Consiglio identifica le linee di lavoro operative che trovano corrispondenza nella struttura del bilancio preventivo, a proposito del quale, di seguito, sono evidenziati gli aspetti più rilevanti in rapporto con il preconsuntivo 2018.

Il Bilancio preventivo 2019 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal DPR 254/2005, il quale prevede, oltre alla tradizionale redazione di un documento per natura, un quadro di destinazione programmatica delle risorse.

Per l'azienda speciale Camera Arbitrale sono state individuate 4 aree istituzionali: Arbitrato, Mediazione, Formazione e OCC.

Il costo della direzione generale e il suo staff è stato attribuito proporzionalmente alle aree di cui sopra in funzione dell'impegno sulle stesse.

Su tutte le aree sono imputati direttamente i proventi da servizi e gli altri proventi e rimborsi. Eccezione fanno, tra i rimborsi e recuperi vari, il personale distaccato e i rimborsi da Ispramed imputati alle aree in base al personale e ai collaboratori dedicati a ciascuna, (così come avviene per i costi che generano il rimborso) e i ricavi derivanti da interessi per investimenti e di conto corrente imputati all'arbitrato in quanto è l'area che genera la maggior liquidità.

Gli organi istituzionali sono stati imputati a ciascuna area in base al personale e ai collaboratori dedicati a ciascuna, ad eccezione dei costi del Consiglio Arbitrale imputati interamente all'arbitrato.

I costi del personale sono imputati a ciascuna area direttamente, il personale direttivo e di staff è stato allocato sulla base del numero di dipendenti e collaboratori impegnati su ogni area. Tra gli altri costi del personale il costo del presidio medico è ripartito in base al personale dipendente dedicato a ciascuna area, i compensi degli staff accentrati sono invece ripartiti sulla base del numero di dipendenti e collaboratori.

Le spese di funzionamento sono allocate sulla base del numero di dipendenti e collaboratori su ogni area tranne: i buoni pasto imputati direttamente a ciascuna area a cui è aggiunta la quota relativa al personale direttivo e di staff ripartita in base al numero di dipendenti e l'assicurazione dipendenti ripartita in base al numero dei soli dipendenti, le imposte imputate

all'arbitrato in quanto dovute in gran parte alle riprese in aumento IRAP e IRES sui costi dell'arbitrato e le spese bancarie imputate all'arbitrato in quanto è l'area che genera maggiore liquidità.

Per gli ammortamenti e accantonamenti a ogni funzione è stata attribuita la quota di ammortamento del software utilizzato e gli ammortamenti relativi alla struttura sono ripartiti in base al numero di dipendenti e collaboratori imputati su ogni area.

I costi istituzionali sono imputati direttamente all'area che li genera.

Una quota del contributo della Camera di Commercio è stata allocata su tutte le aree per consentire il pareggio di costi e ricavi.

L'area istituzionale Arbitrato vede un contributo della Camera di Commercio con segno negativo in quanto la differenza tra costi e ricavi presenta un avanzo e quindi la Camera di Commercio non è chiamata all'erogazione del contributo relativamente a questa specifica area che invece risulta finanziare le altre aree che presentano un disavanzo (costi maggiori dei ricavi) secondo lo schema allegato.

Per l'esercizio 2019 sono stati ipotizzati ricavi propri per € 2.279.601 (+6% rispetto al preconsuntivo 2018) e costi totali pari a € 2.879.601 (+8% rispetto al preconsuntivo 2018).

La differenza fra costi complessivi e ricavi propri, pari a € 600.000, viene coperta dal contributo in conto esercizio della Camera di Commercio, che rappresenta per il 2019 il 21% del totale delle entrate contro il 19% del 2018.

Il rapporto ricavi propri/totale costi, previsto per il 2019, è pertanto pari al 79% per il 2019 contro l'81% del 2018.

Il rapporto tra ricavi propri (€ 2.279.601) e costi di struttura (€ 2.357.617) è pari al 97% in linea con il tendenziale perseguimento del pieno autofinanziamento dell'azienda rispetto ai costi strutturali (comma 2 dell'articolo 65 del DPR 254/2005).



RICAVI

I ricavi propri ammontano complessivamente a € 2.279.601 e sono così composti:

Proventi da servizi

€ 1.896.000 (+5% rispetto al preconsuntivo 2018).

Arbitrato

€ 1.450.000 (+2% rispetto al preconsuntivo 2018), di cui:

- € 1.448.000 relativi agli onorari CAM per i procedimenti arbitrali e alla riassegnazione Nomi A Dominio;
- € 2.000 quali diritti di registrazione per le nomine in arbitrati ad hoc;

Mediazione

€ 300.000 (+9% rispetto al preconsuntivo 2018).

OCC

€ 30.000

L'incremento rispetto al 2018 (+50%) è dovuto all'entrata a regime del servizio.

Documentazione

- € 3.500 (-100% rispetto al preconsuntivo 2018).

L'attività del centro documentazione non avrà più un impatto economico diretto né in termini di costi né in termini di ricavi.

Formazione

€ 116.000 (+21% rispetto al preconsuntivo 2018).

Per quanto riguarda l'articolazione delle attività, sulla base delle quali è stata costruita la previsione di ricavi si rimanda alla relazione programmatica.

Altri proventi e rimborsi

€ 383.601 (+11% rispetto al preconsuntivo 2018), di cui di seguito la composizione:

Proventi per prestazioni di servizi

€ 153.000 (-11% rispetto al preconsuntivo 2018). La variazione pari a -€ 18.994 è dovuta quasi interamente alla riduzione delle sponsorizzazioni.

Proventi diversi

€ 64.000 (+340% rispetto al preconsuntivo 2018). L'aumento è dovuto agli investimenti della liquidità.

Rimborsi diversi

€ 166.601 (+5% rispetto al preconsuntivo 2018).

- € 36.000 sono riferiti ai rimborsi di marche da bollo, fotocopie, trascrizioni e altre spese anticipate dall'Azienda durante i procedimenti arbitrali.
- € 50.000 sono relativi al rimborso dei costi sostenuti per la gestione del servizio OCC per conto di altre CCIAA
- € 72.601 quale rimborso da CCIAA a copertura del costo di una risorsa dipendente di Camera Arbitrale che opera presso la Camera di Commercio;
- € 8.000 rimborso da ISPRAMED di affitto e spese immobiliari.

COSTI

I costi di struttura sono stimati in € 2.357.617 contro € 2.222.996 del preconsuntivo 2018.

Organi Istituzionali

€ 37.080 (+4% rispetto al preconsuntivo 2018).

L'aumento è dovuto ai rimborsi spese del Consiglio Arbitrale.



Costo del personale

€ 1.635.201 (+5% rispetto al preconsuntivo 2018).

Il costo del personale aumenta di € 66.672 rispetto al preconsuntivo 2018 per il rientro di due risorse in maternità nel 2018.

L'aumento delle altre spese del personale per € 14.423 è relativo principalmente al riaddebito degli staff accentrati.

Funzionamento

€ 685.014 (+9% rispetto al preconsuntivo 2018).

Le spese di funzionamento riguardano principalmente le seguenti voci di spesa: acquisto buoni pasto per il personale, assicurazioni dipendenti, spese viaggio dipendenti, affitto e spese di gestione addebitate dalla Camera di Commercio in funzione degli spazi occupati, imposte (IRES-IRAP), canoni noleggio e assistenza tecnica, spese telefoniche e cancelleria.

Prestazione di servizi

€ 260.018 (+30% rispetto al preconsuntivo 2018).

L'aumento dei costi è dovuto sostanzialmente ai maggiori oneri per servizi informatici sostenuti fino all'esercizio precedente dalla Camera di Commercio e ora ripartiti più correttamente tra le aziende del sistema camerale.

Godimento beni di terzi

€ 390.844 (in linea con il preconsuntivo 2018) comprende il noleggio delle stampanti multifunzione e il costo dell'affitto delle sedi di Milano e di Roma.

Oneri diversi di gestione

€ 34.152 (-19% rispetto al preconsuntivo 2018).

La riduzione è dovuta alla presenza del pro rata iva nel preconsuntivo 2018 (€ 15.300) non stimato per il 2019. Questa riduzione è in parte compensata dall'aumento delle spese bancarie (+€ 8.263) relative agli investimenti.

Ammortamenti e Accantonamenti

€ 322 (-92% rispetto al preconsuntivo 2018).

La riduzione rispetto al preconsuntivo è dovuta alla conclusione nel 2018 per € 1.490 dell'ammortamento relativo a un software del centro documentazione e alla stima della svalutazione crediti (€2.000) inserita nel preconsuntivo 2018 e non stimata per il 2019.

Costi istituzionali

€ 521.984 (+16% rispetto al preconsuntivo 2018) a fronte di un aumento del 5% dei proventi da servizi.

Va sottolineato che sono stati inseriti tra i costi istituzionali € 83.000 circa di costi promozionali il cui ritorno economico avverrà nel medio termine, questi ultimi non hanno quindi immediato riflesso sull'aumento dei proventi da servizi.

Tra i costi istituzionali non sono previsti costi di struttura afferenti alle singole aree, rilevabili invece dal quadro per destinazione delle risorse.

Allegato "A" al verbale n. 5 del 22 Novembre 2018

**Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
Preventivo Economico esercizio anno 2018
Azienda Speciale "Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale"
Camera di Commercio di Milano, MonzaBrianza e Lodi**

Il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"* e secondo lo schema contenuto nell'allegato G. Esso comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante il programma di attività dell'Azienda, nonché la relazione contabile contenente la descrizione analitica degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2019;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Si ritiene utile rappresentare di seguito la sintesi dei valori complessivi del preventivo economico 2019 posti a confronto con il preconsuntivo 2018:

VOCI DI COSTO/RICAVI	PRECONSUNTIVO ANNO 2018	PREVENTIVO ANNO 2019	Pesi % sul totale Costi/Ricavi
A) RICAVI ORDINARI			
Proventi da servizi	1.809.267	1.896.000	65,8%
Altri proventi	344.697	383.601	13,3%
Contributi da organismi comunitari			
Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati			
Altri contributi			
Contributo della Camera di Commercio	520.000	600.000	20,8%
Totale (A)	2.673.964	2.879.601	100%
B) COSTI DI STRUTTURA			
Organi istituzionali	35.742	37.080	1,6%
Personale	1.554.107	1.635.201	69,4%
Funzionamento	629.335	685.014	29,1%
Ammortamenti e accantonamenti	3.812	322	0,0%
Totale (B)	2.222.996	2.357.617	100%
C) COSTI ISTITUZIONALI			
Spese per progetti e iniziative	450.968	521.984	100,0%
Totale (C)	450.968	521.984	100%
Totale Costi (B+C)	2.673.964	2.879.601	100%

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione di n. 4 aree di intervento riferite ad iniziative istituzionali, correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio (Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata con delibera del Consiglio camerale n. 19 del 29 ottobre 2018) e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 emanata dal Ministero per lo Sviluppo Economico. Le iniziative istituzionali risultano essere:

1. Arbitrato
2. Mediazione
3. Attività di formazione
4. OCC

Per il bilancio di previsione 2019, relativamente ai ricavi propri, si ipotizzano € 2.279.601 (+6% rispetto al preconsuntivo 2018) e per i costi si ipotizzano € 2.879.511 (+8% circa rispetto al preconsuntivo 2018). La differenza che deriva fra costi complessivi e ricavi propri, pari ad € 600.000, sarebbe coperta dal contributo della CCIAA di Milano, che rappresenta per il 2019 il 21% del totale delle entrate contro il 19% del 2018.

RICAVI

I ricavi totali risultano pari ad € 2.879.601, in aumento dell'8% rispetto al preconsuntivo 2018 (€ 2.673.964).

I ricavi propri pari a € 2.279.601, risultano in aumento (+6%) rispetto al preconsuntivo 2018 (€ 2.153.964).

I ricavi propri sono formati da:

1. Proventi da servizi pari a € 1.896.000, con un aumento rispetto al preconsuntivo 2018 (+5%), l'aumento rispetto al preconsuntivo è risulta essere determinato essenzialmente dall'aumento dei ricavi derivanti dalle attività di arbitrato, mediazione, formazione e OCC, per quest'ultima, come si evince dalla relazione del Presidente, l'incremento rispetto al 2018 (+50%) è dovuto all'entrata a regime del servizio.

2. Altri proventi o rimborsi pari a € 383.601 con un aumento rispetto al preconsuntivo (+11%) l'aumento è dovuto agli investimenti della liquidità e ai rimborsi diversi.

Per quanto riguarda le voci di ricavo relative ai sottoconti n. 3 “Contributi da organismi comunitari”, n. 4 Contributi regionali o da altri enti pubblici o privati e n. 5 “Altri contributi” non è previsto alcun ricavo.

Ai ricavi propri si aggiunge il contributo della Camera di Commercio pari ad € 600.000 (21% dei ricavi totali) che risulta essere superiore del 15% rispetto a quello di € 520.000 previsto nel preventivo (19% dei ricavi totali).

L'indicatore determinato dal rapporto dei ricavi propri (€ 2.279.601) e dei ricavi totali (€ 2.879.601) è circa il 79% ed è pressoché invariato rispetto a quello che scaturisce dal preconsuntivo 2018 che si attesta di poco al disopra dell'80%.

COSTI

Costi di struttura

I costi di struttura ammontano a € 2.357.617 con un leggero aumento (+ 6%) rispetto al preconsuntivo 2018 (€ 2.222.996).

I costi di struttura risultano essere così composti:

1. Organi istituzionali: sono stati preventivati € 37.080 con un leggero aumento rispetto al preconsuntivo 2018 (+4%). L'aumento è dovuto ai rimborsi spese del Consiglio Arbitrale.

2. Spese per il personale: ammontano ad € 1.635.201 con un aumento pari al 5% sul preconsuntivo 2018 (€1.554.107). Tale aumento, come si evince dalla Relazione del Presidente è dovuta essenzialmente al rientro di due risorse in maternità nel 2018 e al maggior riaddebito per staff accentrati.

3. Spese di funzionamento: si prevedono € 685.014 con un +9% rispetto al preconsuntivo 2018 (€ 629.335). Le spese di funzionamento riguardano principalmente le voci di spesa quali acquisto di buoni pasto per il personale, assicurazioni dipendenti, spese di viaggio dipendenti, affitto e spese di gestione addebitate dalla Camera di Commercio in funzione degli spazi occupati, imposte, canoni e assistenza tecnica, spese telefoniche e cancelleria.

4. Ammortamenti e accantonamenti: ammontano a € 322 con una riduzione del 92% rispetto al preconsuntivo 2018 (€ 3.812). Tale riduzione è determinata dalla conclusione nel 2018 per € 1.490 dell'ammortamento relativo a un software del centro documentazione e alla stima della svalutazione crediti (€ 2.000) inserita nel preconsuntivo 2018 e non stimata nel 2019.

Costi istituzionali

I costi istituzionali ammontano ad € 521.984 con un aumento del 16% rispetto al preconsuntivo 2018 (€ 450.968). sono stati inseriti tra i costi istituzionali € 83.000 circa di costi promozionali il cui ritorno avverrà nel medio termine.

Relativamente al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 e dei chiarimenti forniti dal Ministero dello sviluppo economico con la Circolare 3612/C/2007, il Collegio osserva che, tenuto conto che il rapporto tra i ricavi propri pari ad € 2.279.601 e la totalità dei costi di struttura di € 2.357.617 si attesta al 97%, si prevede per il 2019 il tendenziale perseguimento del pieno autofinanziamento rispetto ai costi strutturali.

Atteso quanto sopra il Collegio dei Revisori dei conti, sulla base della documentazione ricevuta, valutata la legittimità delle iniziative programmate in relazione alle finalità statutarie dell'Azienda e ritenuta attendibile l'entità delle previsioni iscritte in bilancio in rapporto all'attività, ai sensi del combinato disposto degli artt. 67 e 73 del D.P.R. 254/2005, esprime parere favorevole alla prosecuzione dell'iter di approvazione dello schema di bilancio di preventivo economico per l'anno 2019.

Milano, 22 novembre 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI